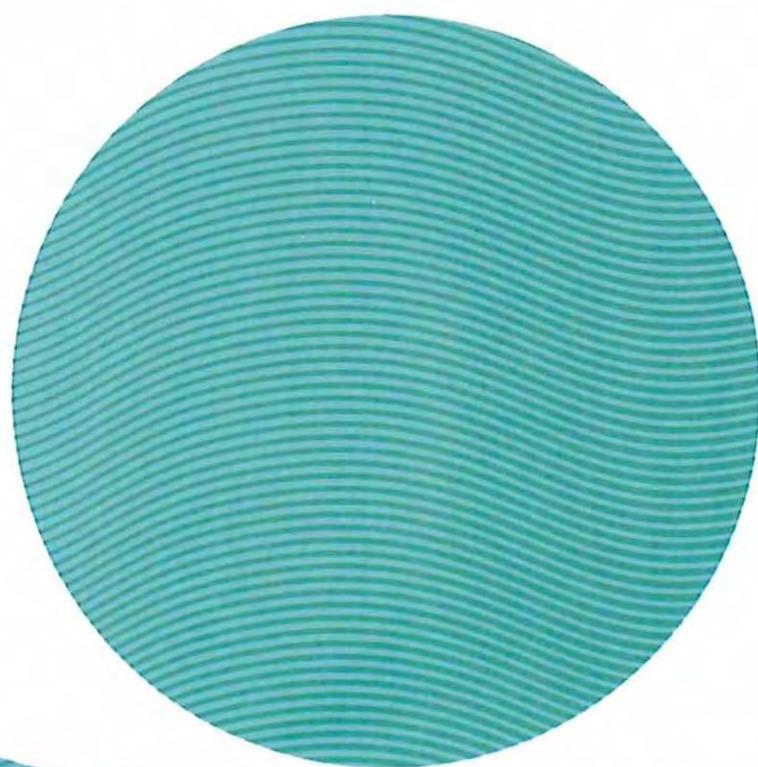


# 2023

RELAZIONI  
E BILANCIO



VERA Assicurazioni



# VERA Assicurazioni

## Relazioni e Bilancio

————— Esercizio 2023 —————

Assemblea dei Soci  
22 aprile 2024



# INDICE

---

<b>Organi Statutari</b>	<b>11</b>
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>13</b>
La Società nel 2023	15
Sintesi dei risultati	17
Fatti di rilievo dell'esercizio	21
Scenario macroeconomico e finanziario	22
Gestione assicurativa	25
Premi	27
Velocità di liquidazione e sinistri denunciati	29
Attività di ricerca e sviluppo - nuovi prodotti	30
Riassicurazione	30
Gestione finanziaria	33
Investimenti mobiliari	35
Plusvalenze e minusvalenze latenti	35
Proventi patrimoniali e finanziari	36
Risk report	39
Il sistema di gestione dei rischi	41
Il processo di gestione dei rischi	41
Posizione Solvency II	47
Altre informazioni	49
Personale	51
Rete distributiva	51
Stima della riduzione degli oneri per sinistri derivante dall'accertamento di frodi	51
Gestione dei reclami	51
Fatti di rilievo dei primi mesi del 2024	52
Rapporti con parti correlate	52
Attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e ss. del Codice Civile	53
Compagnie societaria	54
Informazioni sulle imprese partecipate	54
Azioni proprie e della controllante	54
Azioni di nuova emissione	54
Evoluzione prevedibile della gestione	54
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	55
<b>Stato Patrimoniale e Conto Economico</b>	<b>57</b>
<b>Nota Integrativa</b>	<b>85</b>
Parte A - Criteri di Valutazione	89
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	99
Stato Patrimoniale Attivo	101
Stato Patrimoniale Passivo	106
Conto Economico	113
Parte C - Altre Informazioni	121
<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>129</b>
<b>Allegati alla Nota Integrativa</b>	<b>135</b>
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>203</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>211</b>

# INDICE SOMMARIO DELLE TAVOLE E DEI PROSPETTI

---

## TAVOLE

Tav. 1 - Dati riepilogativi	17
Tav. 2 - Conto economico riclassificato	18
Tav. 3 - Principali indicatori	18
Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato	19
Tav. 5 - Personale e rete distributiva	19
Tav. 6 - Premi dell'esercizio	27
Tav. 7 - Velocità di liquidazione dei sinistri	29
Tav. 8 - Investimenti - composizione	35
Tav. 9 - Proventi patrimoniali e finanziari netti - dettaglio	36
Tav. 10 - Solvency II Ratio	47
Tav. 11 - Rapporti patrimoniali ed economici con il Gruppo Banco BPM	53
Tav. 12 - Altri investimenti finanziari - composizione	101
Tav. 13 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti	102
Tav. 14 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	102
Tav. 15 - Crediti	103
Tav. 16 - Altri crediti - composizione	104
Tav. 17 - Ratei e risconti	104
Tav. 18 - Patrimonio netto	106
Tav. 19 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi	107
Tav. 20 - Patrimonio netto - movimentazione	107
Tav. 21 - Composizione delle riserve tecniche	108
Tav. 22 - Riserve per frazioni di premi - lavoro diretto	108
Tav. 23 - Fondi per rischi e oneri	109
Tav. 24 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	110
Tav. 25 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	111
Tav. 26 - Altri debiti - composizione	111
Tav. 27 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine	112
Tav. 28 - Conto tecnico danni riclassificato - portafoglio Italia ed estero	113
Tav. 29 - Sinistri pagati - lavoro diretto e indiretto	114
Tav. 30 - Altri proventi - composizione	116
Tav. 31 - Altri oneri - composizione	116
Tav. 32 - Imposte sul reddito d'esercizio	117
Tav. 33 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti	117
Tav. 34 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva	118
Tav. 35 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio	123
Tav. 36 - Compensi alla società di revisione	123

## PROSPETTI

Prosp. 1 - Attivi che presentano clausole di subordinazione

105



**ORGANI  
STATUTARI**



# ORGANI STATUTARI

---

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente** François Josse

**Vice Presidente** Giovanni Tucci

**Amministratore Delegato** Marco Di Guida

**Consiglieri** Marie Pierre Gontard  
Corinne Nathalie Faure  
Pier Andrea Fré Torelli Massini  
Luca Vanetti  
Babacar Sow  
Lionel Georges Feraud  
Alberto Gasparri  
Francesca Romana Rizzi

## COLLEGIO SINDACALE

**Presidente** Luigi Soprano

**Sindaci effettivi** Francesco Pisciotta  
Luca Barbera



**RELAZIONE SULLA  
GESTIONE**



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

**La Società nel 2023**

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk report

Altre informazioni



# LA SOCIETÀ NEL 2023

## SINTESI DEI RISULTATI

L'esercizio 2023 chiude con un utile netto pari a 16,6 milioni (-25,4% rispetto al 31 dicembre 2022).

L'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio è stato determinato dai seguenti fattori:

- una raccolta premi del lavoro diretto che si attesta a 126,3 milioni, in aumento dello 0,3%, mentre i premi di competenza ammontano a 108,6 milioni (+5,2%);
- un peggioramento del combined ratio del lavoro conservato che passa dall'87,3% all'87,7%; l'expense ratio del lavoro diretto porta un effetto positivo al saldo tecnico passando dal 59,5% al 56,3%;
- un risultato positivo della riassicurazione pari a 7,6 milioni (negativo per 6,5 milioni nell'esercizio precedente);
- un saldo negativo delle altre partite tecniche del lavoro diretto pari a 8,6 milioni (-15%), per effetto principalmente dell'annullamento dei premi degli esercizi precedenti;
- un aumento delle spese generali che ammontano a 10,4 milioni (+12,4%);
- la gestione finanziaria apporta un contributo positivo per 9,9 milioni (-11,1%), imputabile principalmente all'incremento delle riprese nette di valore sugli investimenti per 6,2 milioni (rettifiche nette di valore per 15,7 milioni nell'esercizio precedente).

Gli investimenti, comprensivi delle disponibilità liquide, ammontano a 271,6 milioni (+5,7%), le riserve tecniche lorde (premi e sinistri) sono pari a 198,2 milioni (+13,4%), mentre le riserve tecniche nette di riassicurazione ammontano a 179,6 milioni (+10%).

Il patrimonio netto ammonta a 89,6 milioni (-4,8%).

La Società detiene la partecipazione nella controllata Vera Protezione S.p.A., pari al 100% del capitale sociale, per un ammontare pari a 50 milioni, rispetto ad un patrimonio netto complessivo pari a 72,2 milioni.

La rete distributiva della Società è costituita al 31 dicembre 2023 in totale da 1.554 sportelli del Banco BPM, di Banca Aletti & C. S.p.A. e della finanziaria Agos Ducato S.p.A. (contro il totale di 1.239 nel 2022).

\*\*\*\*\*

Nei prospetti che seguono sono riportati rispettivamente i dati più significativi dell'andamento della gestione, il conto economico riclassificato, i principali indicatori, lo stato patrimoniale riclassificato e i dati relativi ai dipendenti ed alla rete distributiva, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tav. 1 - Dati riepilogativi

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	126.279	125.893	386	0,3
lavoro diretto	126.279	125.893	386	0,3
Proventi netti degli investimenti	9.900	11.140	-1.240	-11,1
Altre spese di amministrazione	5.910	4.815	1.095	22,7
Risultato tecnico	19.782	19.965	-183	-0,9
Risultato dell'attività ordinaria	23.111	24.157	-1.046	-4,3
Risultato d'esercizio netto	16.597	22.257	-5.660	-25,4
Investimenti	271.593	257.003	14.590	5,7
Riserve tecniche lorde	198.232	174.764	23.468	13,4

Tav. 2 - Conto economico riclassificato

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione		Voci schemi obbligatorie
			Val. assoluto	%	
<b>RAMI DANNI</b>					
Premi di competenza	108.599	103.243	5.356	5,2	I.1
Sinistri di competenza	-24.217	-16.238	-7.979	-49,1	I.4
Altre spese di amministrazione	-5.910	-4.815	-1.095	-22,7	I.7.e
Spese di acquisizione e incasso	-56.905	-58.944	2.039	3,5	I.7 - I.7.e
Altre partite tecniche	-8.231	-10.087	1.856	18,4	I.3 - I.5 - I.6 - I.8 - I.9
<b>Risultato gestione assicurativa</b>	<b>13.336</b>	<b>13.159</b>	<b>177</b>	<b>1,3</b>	
Proventi netti degli investimenti	9.900	11.140	-1.240	-11,1	III.3 - III.5
Altri proventi al netto degli altri oneri	-125	-142	17	12,0	III.7 - III.8
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>23.111</b>	<b>24.157</b>	<b>-1.046</b>	<b>-4,3</b>	<b>III.9</b>
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>231</b>	<b>-259</b>	<b>490</b>	<b>n.s.</b>	<b>III.12</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>23.342</b>	<b>23.898</b>	<b>-556</b>	<b>-2,3</b>	<b>III.13</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.745	1.641	5.104	n.s.	III.14
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>16.597</b>	<b>22.257</b>	<b>-5.660</b>	<b>-25,4</b>	<b>III.15</b>

n.s. = non significativa

Tav. 3 - Principali indicatori

(valori in percentuale)	2023	2022
<b>Indicatori lavoro diretto</b>		
Claims ratio (Sinistri di competenza / Premi di competenza)	31,3%	13,8%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	5,1%	4,3%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi di competenza)	51,2%	55,2%
Total expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	56,3%	59,5%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico (*) / Premi di competenza))	95,0%	82,4%
<b>Indicatori lavoro conservato</b>		
Claims ratio (Sinistri di competenza / Premi di competenza)	22,3%	15,7%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	5,4%	4,7%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi di competenza)	52,4%	57,1%
Total expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	57,8%	61,8%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico (*) / Premi di competenza))	87,7%	87,3%

(\*) Esclude i redditi attribuiti al conto tecnico danni.

Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione		Voci schemi obbligatori
			Val. assoluto	%	
<b>Attivo</b>					
Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate	50.000	50.000	0	0,0	C.II
Azioni e quote di fondi comuni	17.829	15.966	1.863	11,7	C.III.1 + C.III.2
Obb.ni ed altri titoli a reddito fisso	202.089	188.130	13.959	7,4	C.III.3
Disponibilità liquide	1.675	2.907	-1.232	-42,4	F.II
<b>Investimenti</b>	<b>271.593</b>	<b>257.003</b>	<b>14.590</b>	<b>5,7</b>	
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	18.887	11.832	7.055	59,6	D.bis
Altri crediti e altre attività	29.667	28.620	1.047	3,7	E + F.I + F.IV + G
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>320.262</b>	<b>297.455</b>	<b>22.807</b>	<b>7,7</b>	
<b>Patrimonio netto e passivo</b>					
Capitale sociale e riserve patrimoniali	72.987	71.873	1.114	1,5	
Risultato dell'esercizio	16.597	22.257	-5.660	-25,4	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>89.584</b>	<b>94.130</b>	<b>-4.546</b>	<b>-4,8</b>	<b>A</b>
Riserva premi	152.142	141.566	10.576	7,5	C.I.1
Riserva sinistri	46.090	33.198	12.892	38,8	C.I.2
<b>Riserve tecniche lorde</b>	<b>198.232</b>	<b>174.764</b>	<b>23.468</b>	<b>13,4</b>	
Altre riserve tecniche lorde	253	370	-117	-31,6	C.I.4 + C.I.5
Altri debiti e altre passività	32.193	28.191	4.002	14,2	E + F + G + H+B
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>320.262</b>	<b>297.455</b>	<b>22.807</b>	<b>7,7</b>	

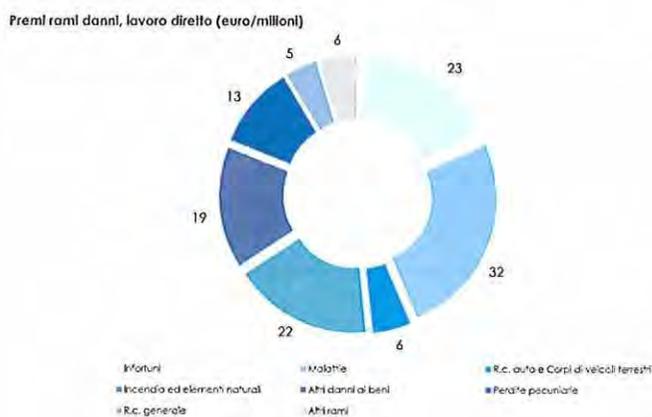
Tav. 5 - Personale e rete distributiva

(numero)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Dipendenti	3	4	-1	-25,0
Sportelli bancari	1.554	1.239	315	25,4

## La gestione assicurativa

La raccolta premi è stata pari a 126,3 milioni (+0,3%).

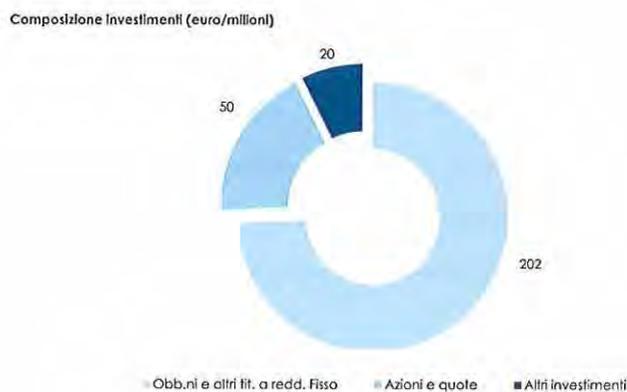
I sinistri di competenza ammontano a 24,2 milioni (+49,1%) e le altre spese di amministrazione sono pari a 5,9 milioni (+22,7%).



## La gestione finanziaria

La gestione finanziaria chiude con un risultato positivo di 9,9 milioni (-11,1%).

Gli investimenti totali ammontano a 271,6 milioni (+5,7%). La componente obbligazionaria si attesta a 202,1 milioni (+7,4%), le quote di fondi comuni ammontano a 17,8 milioni (+11,7%), le disponibilità liquide sono pari a 1,7 milioni (-42,4%) e le azioni a 50 milioni (invariate rispetto al 31 dicembre 2022).



## Mezzi propri - Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a 89,6 milioni (-4,8%); per i dettagli relativi alla sua composizione, alla sua possibilità di utilizzazione ed alla distribuibilità delle riserve si rimanda all'apposito prospetto di nota integrativa.

## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

In data 7 febbraio il dott. Marco Passafiume Alfieri, consigliere e Amministratore Delegato della Società, ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dal 1° marzo 2023.

Il Consiglio di Amministrazione del 6 marzo ha pertanto provveduto alla cooptazione di un consigliere, nella persona del dott. Antonio But, Responsabile dell'area P&C, Capital Management e Controllo di Gestione di Cattolica Assicurazioni. Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha attribuito la carica di Amministratore Delegato al dott. Matteo Accordi, già consigliere della Società.

Con effetto 1° luglio 2023, a seguito del riassetto organizzativo riguardante la Country Italia del Gruppo Generali, sono state finalizzate le seguenti operazioni societarie:

- la fusione per incorporazione di Genertel in Cattolica, attuata in regime semplificato nel presupposto che la prima, per effetto dell'asset swap, avvenuto a fine aprile, tra Cattolica e Genertellife S.p.A., avente ad oggetto la permuta tra (i) le partecipazioni detenute da Cattolica in Cattolica Agricola S.a.r.l. e Cattolica Beni Immobili S.r.l., oltre a cassa, e (ii) la partecipazione detenuta da Genertellife in Genertel S.p.A. sia passata sotto il controllo integrale di Cattolica;
- la modifica della denominazione sociale di Cattolica in "Genertel", con adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
- la scissione parziale di Cattolica, fino al 30 giugno 2023 controllante della Società, in favore di Generali Italia;
- la fusione per incorporazione di Generali Business Solutions in Generali Italia.

Il Banco BPM aveva sottoscritto, in data il 23 dicembre 2022, un term-sheet vincolante con Crédit Agricole Assurances S.A. ("CAA") per la costituzione di una partnership strategica di lunga durata nella bancassurance nel settore Danni/Protezione. L'operazione, conclusasi a dicembre 2023 ha avuto il seguente iter:

- invio in data 29 maggio da parte del Banco BPM a Cattolica Assicurazioni, della comunicazione di esercizio dell'opzione di acquisto di tutte le azioni detenute da Cattolica Assicurazioni in Vera Assicurazioni (65%) e Vera Vita (65%) e nelle relative società da queste controllate.
- perfezionamento dell'operazione in data 15 dicembre, a seguito del rilascio delle relative autorizzazioni di legge, che ha comportato:
  - l'acquisto dell'intero capitale sociale di Vera Vita e Vera Financial da Generali Italia, funzionale all'internalizzazione del business assicurativo Vita, già avviata nel luglio del 2022 con l'acquisizione del controllo esclusivo della compagnia Banco BPM Vita;
  - l'acquisto del 65% del capitale sociale di Vera Assicurazioni, che a sua volta detiene l'intero capitale sociale di Vera Protezione, successivamente ceduta a Crédit Agricole Assurances S.A. unitamente alla partecipazione del 65% di Banco BPM Assicurazioni, con cui ha preso così avvio la partnership strategica di lungo periodo con Crédit Agricole Assurances S.A. nel settore Danni/Protezione, già annunciata nel dicembre del 2022.

Le operazioni descritte - che fanno seguito all'esercizio dell'opzione di acquisto nei confronti di Generali Italia del 29 maggio - rientrano tra quelle previste dal Piano Strategico del Gruppo annunciato al mercato il 12 dicembre 2023. Il prezzo corrisposto a Generali Italia dal Gruppo Banco BPM per l'acquisto del 65% di Vera Vita e Vera Assicurazioni è risultato complessivamente pari a 392,4 milioni di euro. A tale importo va sommata la componente differita del prezzo, commisurata al 65% degli utili maturati dalle compagnie dal 1° gennaio 2023 al 14 dicembre 2023. A sua volta, il prezzo complessivo corrisposto da Crédit Agricole Assurances al Gruppo Banco BPM per l'acquisto del 65% di Banco BPM Assicurazioni e Vera Assicurazioni è stato pari a 243,6 milioni di euro.

Mediante il perfezionamento della cessione a Crédit Agricole Assurances del 65% di Vera Assicurazioni e del Banco BPM Assicurazioni, ha preso avvio la partnership strategica della durata di 20 anni nella bancassurance nel settore Danni/Protezione che consente di valorizzare appieno il potenziale delle

---

Compagnie operanti nel Danni/Protezione, facendo tesoro delle positive esperienze maturate in una storia di successo come quella di Agos e permetterà a Banco BPM di far leva sulle competenze industriali del maggior player europeo in ambito bancassurance.

## SCENARIO MACROECONOMICO E FINANZIARIO

La situazione economica nel 2023 è stata caratterizzata da una debolezza globale dal lato della produzione industriale, dal calo dell'inflazione e da una politica monetaria sempre più restrittiva. Le tensioni geopolitiche sono aumentate: alla guerra in corso in Ucraina si è aggiunta l'escalation dei conflitti in Medio Oriente.

La Banca centrale europea ha inasprito significativamente la sua politica monetaria, contribuendo così ad un calo della domanda.

L'area euro è scivolata in una recessione tecnica nella seconda metà del 2023 e l'inflazione è diminuita significativamente.

Anche negli Stati Uniti la politica monetaria è stata aggressiva. Ciononostante, l'economia statunitense ha mostrato una sorprendente resilienza al forte aumento dei costi di finanziamento. L'inflazione è scesa notevolmente: ciò ha permesso alla FED di interrompere l'aumento dei tassi e di segnalare tagli per il 2024.

Nel 2023 l'attività nei mercati finanziari è stata inizialmente dominata dall'inflazione elevata e dalla politica monetaria restrittiva; nella seconda metà del 2023 ha prevalso l'aspettativa che sia la FED sia la BCE non stessero pianificando ulteriori rialzi. Verso fine anno, nonostante le incertezze dovute all'aumento dei rischi geopolitici, l'ottimismo sui mercati è aumentato, trainato dall'aspettativa di un calo dei tassi di interesse di riferimento nel 2024 e dall'aumentata probabilità di un atterraggio morbido dell'economia, specie negli Stati Uniti.

In questo contesto, dopo essere inizialmente salito fino a valori vicini al 3%, il rendimento dei titoli di Stato tedeschi a 10 anni è sceso nel corso del 2023. Ciò è avvenuto sulla scia di tassi di inflazione più bassi e attese crescenti di una futura riduzione dei tassi da parte delle banche centrali. Il tutto in presenza di un contesto congiunturale ancora difficile nell'area euro. Alla fine del 2023 il tasso Bund si è attestato al 2,03%, in calo rispetto al 2,56% dell'anno precedente. I mercati azionari hanno registrato una tendenza al rialzo: quello statunitense ha guadagnato il 24,4%, mentre l'indice europeo è cresciuto del 16%.





# RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2023

**Gestione assicurativa**

Gestione finanziaria

Risk report

Altre informazioni



# GESTIONE ASSICURATIVA

## PREMI

I premi lordi contabilizzati sono riportati, con le percentuali di variazione rispetto al precedente esercizio, nella tavola seguente:

Tav. 6 - Premi dell'esercizio

(importi in migliaia)	2023	% sul tot.	2022	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
<b>Rami</b>						
01 - Infortuni	23.146	18,3	24.589	19,5	-1.443	-5,9
02 - Malattie	31.558	25,0	30.030	23,9	1.528	5,1
03 - Corpi di veicoli terrestri	1.038	0,8	915	0,7	123	13,4
08 - Incendio ed elementi naturali	21.973	17,4	21.171	16,8	802	3,8
09 - Altri danni ai beni	19.148	15,2	18.310	14,6	838	4,6
10 - R.c. autoveicoli terrestri	4.553	3,6	4.300	3,4	253	5,9
13 - R.c. generale	5.538	4,4	5.005	4,0	533	10,6
16 - Perdite pecuniarie	12.710	10,1	15.474	12,3	-2.764	-17,9
17 - Tutela legale	4.175	3,3	3.963	3,1	212	5,3
18 - Assistenza	2.440	1,9	2.136	1,7	304	14,2
<b>Totale lavoro diretto</b>	<b>126.279</b>	<b>100,0</b>	<b>125.893</b>	<b>100,0</b>	<b>386</b>	<b>0,3</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>126.279</b>		<b>125.893</b>		<b>386</b>	<b>0,3</b>

I premi del lavoro diretto ammontano a 126,3 milioni (+0,3%).

I rami auto raccolgono premi per 5,6 milioni (+7,2%); in particolare il ramo r.c. autoveicoli terrestri ammonta a 4,6 milioni (+5,9%) e il ramo corpi di veicoli terrestri ammonta a un milione (+13,4%).

La raccolta premi dei rami non auto ammonta a 120,7 milioni (in linea con quanto registrato nell'esercizio precedente); in particolare il ramo infortuni ammonta a 23,1 milioni (-5,9%), il ramo malattie ammonta a 31,6 milioni (+5,1%), il ramo incendio ed elementi naturali ammonta a 22 milioni (+3,8%), il ramo altri danni ai beni ammonta a 19,1 milioni (+4,6%), il ramo r.c. generale ammonta a 5,5 milioni (+10,6%), il ramo perdite pecuniarie a 12,7 milioni (-17,9%) e il ramo tutela legale a 4,2 milioni (+5,3%).

I risultati tecnici dei singoli rami e il risultato tecnico complessivo sono rappresentati sinteticamente negli allegati 25 e 26 di Nota Integrativa.

Seguono i commenti e alcuni riscontri numerici sull'andamento dei principali rami e sull'evoluzione del portafoglio assicurativo con riferimento ai principali comparti aziendali danni; gli indicatori citati si intendono del lavoro diretto e al lordo della riassicurazione, ad eccezione del ramo r.c. autoveicoli terrestri per cui si riporta anche il risultato al netto della riassicurazione.

### Infortuni

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 3,6 milioni.

Il saldo di riassicurazione è negativo per 216 mila euro.

I premi lordi contabilizzati si attestano a 23,1 milioni (-5,9%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, ammontano a 1,7 milioni.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto dell'11,9% e un combined ratio pari all'83,9%.

---

## Malattie

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 6,8 milioni.

Il saldo di riassicurazione è negativo per 1,1 milioni.

I premi lordi contabilizzati si attestano a 31,6 milioni (+5,1%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, ammontano a 5,5 milioni.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto del 22,3% e un combined ratio pari al 78,5%.

## Corpi di veicoli terrestri

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è negativo per 150 mila euro.

Il saldo di riassicurazione è positivo per 258 mila euro.

I premi lordi contabilizzati si attestano a un milione (+13,4%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, ammontano a 931 mila euro.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto del 94,4% e un combined ratio pari al 115,3%.

## Incendio ed elementi naturali

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è negativo per 13,3 milioni.

Il saldo di riassicurazione è positivo per 11,2 milioni.

I premi lordi contabilizzati si attestano a 22 milioni (+3,8%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, ammontano a 18,7 milioni.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto del 109,9% e un combined ratio pari al 177,9%.

## Altri danni ai beni

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 653 mila euro.

Il saldo di riassicurazione è negativo per 237 mila euro.

I premi lordi contabilizzati si attestano a 19,1 milioni (+4,6%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, ammontano a 4,6 milioni.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto del 31,8% e un combined ratio pari al 95,8%.

## R.c. autoveicoli terrestri

Il saldo tecnico al lordo della riassicurazione è positivo per 1,3 milioni.

Il saldo di riassicurazione è negativo per 285 mila euro.

I premi lordi contabilizzati ammontano a 4,6 milioni (+5,9%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, sono pari a 2,5 milioni.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto del 61,2% e un combined ratio pari al 95,8%.

## R.c. generale

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 2 milioni.

Il saldo di riassicurazione è negativo per 44 mila euro.

I premi lordi contabilizzati ammontano a 5,5 milioni (+10,6%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, sono pari a 1,1 milioni.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del 21,6% e un combined ratio pari al 64,2%.

## Perdite pecunarie

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 705 mila euro.

Il saldo di riassicurazione è positivo per 55 mila euro.

I premi lordi contabilizzati ammontano a 12,7 milioni (-17,9%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, sono pari a 795 mila euro.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto del 10,7% e un combined ratio pari al 93,9%.

**Tutela legale**

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 2,6 milioni.

Il saldo di riassicurazione è negativo per 1,2 milioni.

I premi lordi contabilizzati ammontano a 4,2 milioni (+5,3%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, sono pari a 358 mila euro.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto dell'11,8% e un combined ratio pari al 36,8%.

## VELOCITÀ DI LIQUIDAZIONE E SINISTRI DENUNCIATI

Nella tabella che segue è riportata, per i principali rami danni, la velocità di liquidazione dei sinistri, che risulta dal rapporto tra il numero dei sinistri pagati interamente e il numero totale dei sinistri in carico, al netto di quelli eliminati senza seguito.

Tav. 7 - Velocità di liquidazione dei sinistri

(valori %)	Sinistri denunciati nell'esercizio in corso		Sinistri denunciati negli esercizi precedenti	
	2023	2022	2023	2022
<b>Rami:</b>				
01 - Infortuni	59,5	64,8	23,2	27,7
02 - Malattie	78,1	78,0	32,2	41,9
03 - Corpi di veicoli terrestri	61,2	83,5	88,2	91,8
08 - Incendio ed elementi naturali	45,5	72,8	70,8	66,9
09 - Altri danni ai beni	62,9	77,5	88,3	92,9
10 - R.c. autoveicoli terrestri				
CARD Gestionaria	75,1	84,5	64,7	79,1
CARD Debitrice	71,9	72,7	54,4	52,1
NO CARD	44,2	61,9	63,5	67,7
13 - R.c. generale	44,9	59,8	54,7	67,8
16 - Perdite pecuniarie	3,1	5,8	6,5	9,3
18 - Assistenza	78,3	83,6	26,9	36,0

Nel corrente esercizio sono stati denunciati 21.155 sinistri, di cui 10.439 (49,3%) interamente liquidati.

Relativamente al ramo r.c. auto sono stati denunciati 561 sinistri CARD gestionario, di cui 380 liquidati interamente e 55 chiusi senza seguito, con una velocità di liquidazione pari al 75,1%.

Per quanto concerne i sinistri CARD debitrice, la Società ha ricevuto dalla stanza di compensazione gestita dalla CONSAP 607 denunce di sinistro, di cui 420 pagate e 23 chiuse senza seguito, per una velocità di liquidazione pari al 71,9%.

---

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO - NUOVI PRODOTTI

Nell'esercizio sono state attivate, in collaborazione con il Banco BPM, numerose iniziative commerciali, pensate per rispondere a mirate esigenze di protezione della clientela, che hanno supportato la vendita con offerte e sconti personalizzati sui più importanti prodotti in catalogo:

- "Fast Start", iniziativa con sconti differenziati per prodotto, partita a gennaio e durata due giorni;
- "Black Friday" e "Prime Days": promozioni che prevedono ogni ultimo venerdì del mese uno sconto sul premio della prima annualità di polizza sui principali prodotti destinati al target privati o piccoli operatori economici;
- "Protection Week", due iniziative tenutesi a gennaio e giugno dedicate alla clientela privata e ai piccoli operatori economici;
- "Mens sana in corpore sano", iniziativa pensata per la promozione della salute della persona e della famiglia;
- Cinque settimane di iniziative commerciali dedicate alternativamente alla tutela dell'imprenditore, del patrimonio e dell'azienda con una scontistica riservata a prodotti dedicati;
- "Settimana della Tutela dell'imprenditore", tre appuntamenti con promozioni per la protezione dell'imprenditore e del suo lavoro e dei suoi collaboratori;
- "FOCUS", due giornate (una a settembre e una a ottobre) mirate alla promozione principali prodotti;
- "Salute e benessere per la famiglia, persona e azienda" iniziativa pensata per la promozione della salute della persona, della famiglia e dei propri collaboratori.

A maggio, luglio, settembre e novembre è stata realizzata per la durata di circa un mese, l'operazione a premi "Protetti e Premiati" con l'assegnazione di carte regalo del valore di 30 euro per importi minimi di premio "SalutepiùBenessere" e "Vera 300".

## RIASSICURAZIONE

### Riassicurazione rami danni – lavoro diretto: cessioni

Il programma di riassicurazione 2023 riflette l'impostazione dello scorso esercizio ed è composto principalmente da trattati in eccesso di sinistro, ad eccezione delle seguenti coperture proporzionali:

- Salute Advance (Piani sanitari) come in scadenza;
- AVIPOP 300 (Oncologico) come in scadenza;
- Tutela Legale ceduta al 90% a riassicuratore specializzato;
- Assistenza ceduta al 90% a riassicuratore specializzato.

Per l'anno 2023 non si sono resi necessari cambiamenti nella struttura in quanto le coperture non proporzionali in essere nel 2022 risultavano adeguate.

Alla luce del target model definito nell'ambito dei cantieri di integrazione, i trattati principali in eccesso sinistri, sui rami elementari e motor, sono protetti da Generali Italia secondo la stessa struttura del 2022, mentre il resto dei trattati è stato rinnovato sul mercato riassicurativo come in scadenza.

Sulla base di quanto stabilito da Group Head Office in tema di Riassicurazione, si evidenzia che le transazioni infragruppo sono concluse in aderenza con la best practice del mercato riassicurativo internazionale per quanto riguarda la valutazione dei rischi, la definizione dei termini del Contratto di Riassicurazione e la determinazione del prezzo. Tali transazioni sono inoltre definite tenendo conto dei Limiti di Ritenzione del Rischio Assicurativo di ciascuna Compagnia. Un approfondito e trasparente processo di benchmarking garantisce l'applicazione di termini e condizioni di mercato.

Per quanto concerne il Trattato Catastrofale, a conferma dell'estremo livello di prudenza nella definizione della copertura, è stato deciso di acquistare una capacità totale pari a 40 milioni, sulla base delle modellizzazioni stocastiche effettuate sulle esposizioni catastrofali della Compagnia. Il livello di priorità è pari ad un milione.

Per tutti i trattati tra Generali Italia e la Società sono state seguite le deliberazioni societarie relative al regolamento IVASS 26 ottobre 2016, n. 30.

Nella definizione del programma di riassicurazione la Società si è attenuta alle linee guida interne contenute nella politica di riassicurazione, e alle disposizioni del regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nel mese di dicembre 2022, le variazioni previste al piano delle cessioni in Riassicurazione per l'anno 2023.

Non sono state effettuate operazioni di riassicurazione attiva.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2023

Gestione assicurativa

**Gestione finanziaria**

Risk report

Altre informazioni



# GESTIONE FINANZIARIA

Gli investimenti ammontano a 271,6 milioni (+5,7%).

Il prospetto che segue riepiloga le poste più significative dell'attivo.

Tav. 8 - Investimenti - composizione

(importi in migliaia)	2023	% sul tot.	2022	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
<b>Imprese del gruppo e partecipate</b>	<b>50.000</b>	<b>18,4</b>	<b>50.000</b>	<b>19,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Azioni e quote	50.000	18,4	50.000	19,5	0	0
<b>Altri investimenti finanziari</b>	<b>219.918</b>	<b>81,0</b>	<b>204.096</b>	<b>79,4</b>	<b>15.822</b>	<b>7,8</b>
Quote di fondi comuni	17.829	6,6	15.966	6,2	1.863	11,7
Obb.ni e altri tit. a redd. fisso	202.089	74,4	188.130	73,2	13.959	7,4
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.675</b>	<b>0,6</b>	<b>2.907</b>	<b>1,1</b>	<b>-1.232</b>	<b>-42,4</b>
<b>Totale investimenti</b>	<b>271.593</b>	<b>100,0</b>	<b>257.003</b>	<b>100,0</b>	<b>14.590</b>	<b>5,7</b>

## INVESTIMENTI MOBILIARI

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di diversificazione del portafoglio. In particolare, è stato ridotto il peso dei titoli governativi domestici a favore della componente Extra-Italia, per la quale gli acquisti hanno riguardato sia titoli con scadenze di breve periodo per far fronte alle esigenze di liquidità sia titoli con scadenze medio-lunghe, così da raggiungere il target di duration.

La componente corporate è stata marginalmente movimentata, con gli acquisti esclusivamente tra emittenti con rating Investment Grade.

Nel complesso, la duration di portafoglio è salita nel corso dell'anno.

La componente azionaria e quella immobiliare nel corso dell'anno non hanno subito movimentazioni.

Risulta in lieve aumento il peso sugli investimenti in asset alternativi, in particolare di Private Equity, fondi infrastrutturali e Private Debt, per effetto dei richiami dei commitment sottoscritti negli anni precedenti.

Il portafoglio è denominato esclusivamente in euro.

## PLUSVALENZE E MINUSVALENZE LATENTI

A fine esercizio il saldo delle plusvalenze e delle minusvalenze latenti sul portafoglio obbligazionario e sulle quote di fondi comuni di classe CIII, negativo per 821 mila euro, è così composto:

- portafoglio obbligazionario e titoli a reddito fisso: le minusvalenze latenti nette ammontano a 1,7 milioni;
- quote di fondi comuni: le plusvalenze latenti nette ammontano a 906 mila euro.

## PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI

La tavola che segue riassume la parte più significativa dei proventi patrimoniali e finanziari ordinari netti.

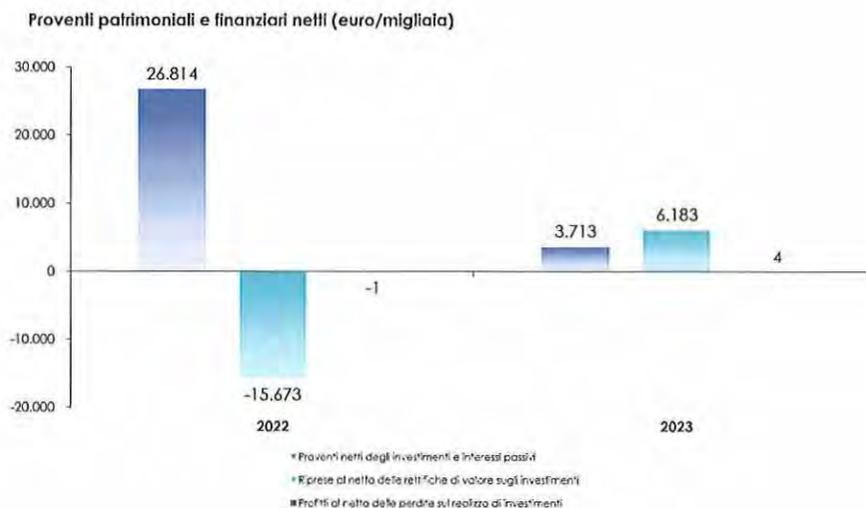
Tav. 9 - Proventi patrimoniali e finanziari netti – dettaglio

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Proventi netti degli investimenti e interessi passivi	3.713	26.814	-23.101	-86,2
di cui proventi da azioni e quote	0	24.300	-24.300	-100,0
Riprese al netto delle rettifiche di valore sugli investimenti	6.183	-15.673	21.856	n.s.
Profitti al netto delle perdite sul realizzo di investimenti	4	-1	5	n.s.
<b>Totale proventi patrimoniali e finanziari netti</b>	<b>9.900</b>	<b>11.140</b>	<b>-1.240</b>	<b>-11,1</b>

n.s. = non significativa

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 9,9 milioni (-11,1%).

I proventi netti degli investimenti sono pari a 3,7 milioni (26,8 milioni al 31 dicembre 2022). Le riprese nette di valore ammontano a 6,2 milioni (rettifiche nette di -15,7 milioni al 31 dicembre 2022) e i profitti sul realizzo degli investimenti ammontano a 4 mila euro, rispetto alle perdite nette registrate al 31 dicembre 2022 pari a mille euro.







# RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2023

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

**Risk report**

Altre informazioni



# RISK REPORT

## IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

La classificazione adottata per l'identificazione dei rischi riflette la mappa dei rischi utilizzata per tutte le valutazioni svolte nel corso dell'anno 2023. I processi descritti e i contenuti riportati nei prossimi paragrafi sono coerenti con i principi delle politiche in vigore nel corso del 2023 e fino all'eventuale revisione delle stesse a seguito del cambio dell'assetto societario della Compagnia in data 14 dicembre 2023.

La Compagnia è dotata di un Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, adottato dal Consiglio di Amministrazione, implementato ed integrato nella struttura organizzativa e nei processi decisionali, nel rispetto della normativa di riferimento che garantisce l'efficacia ed efficienza dell'operatività della Compagnia alla luce degli obiettivi assegnati, assicurando la pronta disponibilità e affidabilità delle informazioni finanziarie e gestionali.

L'ORSA (Own Risk and Solvency Assessment) è parte integrante del sistema di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, supportato dalla funzione di Risk Management e dalle altre funzioni Fondamentali, assicura che il sistema di gestione dei rischi consenta l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi, ivi compresi quelli derivanti dalla non conformità alle norme, garantendo l'obiettivo della salvaguardia del patrimonio, anche in un'ottica di medio-lungo periodo.

In coerenza con quanto previsto dalla Direttiva Solvency II nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha approvato ed aggiornato una serie di politiche che regolamentano il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi, fra cui la Politica di gestione dei rischi e il Risk Appetite Framework

La Politica di gestione dei rischi definisce i principi su cui si fonda il sistema di gestione dei rischi e costituisce il principale riferimento per tutte le politiche e linee guida inerenti i rischi, insieme al Risk Appetite Framework (RAF), che supporta la selezione dei rischi, indicando quelli che si intende assumere, evitare o mitigare (Risk Preferences), le metriche da utilizzare, la propensione al rischio (Risk Appetite), le relative tolleranze (Risk Tolerances) ed i conseguenti processi di monitoraggio ed escalation.

Tutte le persone che rivestono ruoli rilevanti nella Società devono essere nel continuo qualificate per farlo e possedere adeguate capacità professionali, esperienza e conoscenza per eseguire le loro attività. La Policy Fit&Proper della Compagnia definisce in questo caso i requisiti di professionalità e onorabilità per tutto il Personale rilevante. Tutti i membri delle Funzioni fondamentali devono altresì sottostare alle indicazioni di tale politica.

Inoltre, le politiche retributive sono definite in linea con il business svolto e la strategia di gestione dei rischi, il profilo di rischio, gli obiettivi e le pratiche di gestione dei rischi, nonché coerentemente con gli interessi e le performance nell'orizzonte di medio-lungo termine, ponendo in essere misure atte ad evitare e/o contenere qualsiasi conflitto di interessi.

## IL PROCESSO DI GESTIONE DEI RISCHI

Il processo di gestione dei rischi si articola nelle fasi di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio e reporting (verso il Consiglio di Amministrazione, Autorità di Vigilanza e altri stakeholder interni ed esterni).

### Identificazione e misurazione dei rischi

Il processo d'identificazione consente di identificare, in ottica attuale e prospettica, tutti i principali rischi derivanti dalle diverse attività di business. In linea generale, i rischi si distinguono in due categorie, a seconda che siano da includere nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità (cd. Rischi Pillar I), o siano esclusi da detto calcolo (cd. Rischi non Pillar I).

I rischi sono riassunti nella seguente Tabella che identifica la mappa dei rischi della Formula Standard che la Compagnia ha adottato:

Rischi quantificabili (Rischi Pillar I)				Rischi non quantificabili (Non Pillar I)
Market Risks	Counterparty Default Risk	Non-Life (Underwriting) Risks	Operational Risks	
Interest Rate		Premium&Reserve		Liquidity
Equity		Catastrophe		Strategic
Property		Lapse		Reputational
Currency				Emerging
Concentration				Sustainability
Spread				

#### Gestione, monitoraggio, e reporting sui rischi

La responsabilità di assumere e gestire i rischi e di implementare adeguati presidi di controllo è in capo ai responsabili delle singole aree operative, per i rischi di rispettiva competenza. Ad essi spetta anche la responsabilità di monitorare le esposizioni ai rischi ed il rispetto dei relativi limiti.

In coerenza con un sistema di controlli interni basato su più linee di difesa, attività indipendenti di monitoraggio sono poste in essere anche dalle funzioni fondamentali.

La gestione operativa dei rischi è sviluppata in coerenza con il RAF. Sono definiti livelli di tolleranza e limiti di rischio, costantemente monitorati al fine di individuare eventuali violazioni ed attivare le procedure di escalation previste, che coinvolgono, a seconda dei casi, i responsabili delle strutture operative ai diversi livelli, l'Alta Direzione o il Consiglio di Amministrazione. Nel processo di escalation è previsto anche il coinvolgimento della funzione di Risk Management, chiamata a fornire le sue valutazioni sugli effetti dello storamento e sulle azioni di mitigazione e/o gli eventuali piani di rientro nei limiti posti in essere.

Un sistema strutturato di reporting, sia da parte delle strutture operative che da parte delle funzioni fondamentali, permette di rendere consapevoli l'Alta Direzione ed il Consiglio di Amministrazione dell'evoluzione del profilo di rischio e di eventuali violazioni della Risk Tolerance. Adeguata informativa viene altresì fornita all'Autorità di Vigilanza. Anche gli esiti del processo di Valutazione interna dei rischi e della Solvibilità (ORSA Report) sono oggetto di reporting all'Alta Direzione e al Consiglio di Amministrazione.

## Rischi legati agli investimenti

I rischi tecnici Danni e Salute sono la principale fonte di rischio per la Compagnia, tuttavia i rischi legati agli investimenti rilevano in ragione dell'impatto che gli stessi hanno sia sul il valore degli attivi che sul valore delle riserve tecniche.

Variazioni inattese dei mercati finanziari possono avere un impatto negativo sul patrimonio e sulla posizione di solvibilità della Compagnia.

Pertanto, un'adeguata analisi dell'impatto delle variazioni avverse dei mercati presuppone la considerazione delle volatilità, delle correlazioni tra i rischi stessi e degli effetti sul valore economico delle passività assicurative collegate.

In coerenza con il sistema di gestione dei rischi della Compagnia, le attività di investimento sono regolamentate dalle Politiche in materia di investimenti, adottate dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia, nonché da specifiche linee guida.

Le Politiche in materia di investimenti stabiliscono i principi, i processi ed i limiti cui la Compagnia deve attenersi rispettivamente nell'attività di investimento, nella gestione integrata di attività e passività e nella gestione della liquidità

Le politiche sono ispirate a criteri di sana e prudente gestione e definite in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività aziendale svolta. La scelta degli attivi è effettuata tenendo conto del profilo di rischio delle passività detenute, in modo da soddisfare l'esigenza di disporre in via continuativa di attivi idonei e sufficienti a coprire le stesse nonché la sicurezza, qualità, redditività e liquidabilità del portafoglio nel suo complesso, provvedendo a un'adeguata diversificazione degli stessi.

La Compagnia gestisce le informazioni relative ai rischi di investimento in modo da garantire adeguati processi decisionali e consentire di definire e valutare se siano stati rispettati gli obiettivi di propensione al rischio fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Principale strumento di misurazione dei rischi finanziarie è la Standard Formula. A tale metrica si affiancano ulteriori strumenti ed indicatori complementari ed integrativi utilizzati nella conduzione dell'attività di gestione. Specifiche analisi sono effettuate sugli strumenti finanziari derivati, strutturati ed OICR, tenuto conto anche degli attivi sottostanti ("Look through approach") e sul merito di credito dell'emittente o della controparte.

La responsabilità di assumere e gestire i rischi di investimento e di implementare adeguati presidi di controllo è attribuita alla struttura che fa capo al Chief Investment Officer. La gestione operativa della quasi totalità degli investimenti è affidata in outsourcing a società specializzate, che operano nel rispetto dei limiti previsti nel mandato di gestione. Appositi Comitati Investimenti, cui partecipa anche il Chief Risk Officer, indirizzano e monitorano l'attività.

In caso di violazione dei criteri e/o dei limiti stabiliti, sono attivati specifici processi di escalation che coinvolgono, a seconda dei casi, i responsabili delle strutture operative di compagnia e dell'outsourcer ai diversi livelli, l'Alta Direzione o il Consiglio di Amministrazione.

La funzione di Risk Management partecipa al processo di gestione degli investimenti, valutando l'assorbimento di capitale dei vari strumenti finanziari, fornendo le sue opportune valutazioni su operazioni di natura occasionale o di particolare rilevanza, svolgendo autonome verifiche periodiche del rispetto dei limiti, partecipando al processo di escalation in caso di sforamenti e monitorando gli eventuali piani di rientro definiti e infine predisponendo il reporting verso le strutture operative, l'Alta Direzione ed il Consiglio di Amministrazione, in merito all'evoluzione dei rischi di investimento della Compagnia (con particolare riferimento alle esposizioni in derivati, cartolarizzazioni, operazioni di investimento occasionali, altri attivi complessi, posizioni individuali di importo rilevante e alle eventuali violazioni dei limiti).

## Rischi finanziari

I rischi finanziari includono i rischi derivanti da variazioni inattese dei tassi di interesse, spread di credito, azioni, immobili e tassi di cambio, nonché da incrementi della volatilità dei corsi azionari e dei tassi di interesse che possono avere un impatto negativo sul valore delle attività e/o delle passività.

Viene considerato altresì il rischio di concentrazione, che consiste nella possibilità che una singola esposizione, o gruppo di esposizioni verso un singolo emittente finale, generi una perdita di entità tale da compromettere la posizione finanziaria e di solvibilità della Compagnia.

La gestione degli investimenti della Compagnia è svolta sulla base delle direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione e dall'Alta Direzione.

Al fine di gestire l'esposizione nei confronti dei mercati finanziari mantenendo un'ottica di rischio/rendimento, il Management adotta procedure e azioni a livello dei singoli portafogli, tra cui:

- linee guida per l'allocazione strategica e tattica degli attivi, aggiornate a seguito di variazioni nelle condizioni dei mercati, e della capacità da parte della Compagnia di assumere rischi finanziari;
- gestione degli attivi guidata dalle passività (liability driven management);

- 
- strategie di matching, a livello di flussi di cassa netti o di duration dell'attivo e del passivo, per la gestione del rischio di tasso di interesse;
  - politiche di mitigazione del rischio di concentrazione attraverso una efficace diversificazione.

## Rischi di credito

Il rischio di credito si riferisce alle possibili perdite derivanti da inadempienze di una controparte nell'onorare i propri impegni.

Il processo di gestione del rischio di credito è in primis incentrato sull'adeguata selezione delle controparti (prevalentemente riassicuratori, banche per esposizione in conti correnti e intermediari).

Il complesso sistema dei limiti, che mira a gestire in modo opportuno le esposizioni di maggior rilievo, definisce alcune grandezze per il monitoraggio di questo rischio.

L'effettiva adeguatezza del rischio di controparte assunto in conseguenza al ricorso alla riassicurazione è altresì oggetto di valutazione all'interno del processo di selezione dei riassicuratori, declinato nella relativa Politica. Infatti, il Consiglio di Amministrazione ha adottato una Politica sulla riassicurazione, in cui sono definiti i criteri di scelta dei riassicuratori, quali un rating minimo e un livello di massima esposizione per ciascun riassicuratore, al fine di limitare il rischio di controparte.

Non vengono applicate particolari tecniche di mitigazione dei rischi di credito. La coerenza del rischio assunto con la Propensione al Rischio definita dalla Compagnia è mantenuta attraverso la selezione delle controparti e la gestione della relativa esposizione.

## Rischio di liquidità

Il Rischio di Liquidità è definito come l'incertezza derivante dalle attività di business, di investimento o di finanziamento, circa la futura capacità di far fronte agli impegni di cassa in misura piena e tempestiva ed è gestito coerentemente alla Politica di gestione della liquidità approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Più in dettaglio l'obiettivo della gestione del rischio di liquidità è mantenere una posizione di liquidità bilanciata a livello di singola Compagnia assicurativa attraverso il monitoraggio del "Company Liquidity Ratio" (CLR), ovvero un indicatore che esprime il rapporto tra i flussi di cassa attesi su un orizzonte temporale di 12 mesi insieme alla liquidità a vista e le risorse liquide disponibili.

Il CLR è calcolato in uno "Scenario base", nel quale i valori dei flussi di cassa, degli attivi e dei passivi corrispondono ai valori proiettati delle singole compagnie assicurative all'interno del piano strategico, e in uno "Scenario Stress di liquidità", che impatta sia i flussi di cassa netti attesi futuri e la liquidità a vista che il valore di mercato dei titoli in portafoglio. Il CLR è calcolato almeno due volte all'anno, in corrispondenza delle scadenze di relazione semestrale e di bilancio annuale.

Il principale indicatore di liquidità è il Company Liquidity Ratio, misurato sia nello scenario base, che in uno scenario stressato. La Politica di Risk Appetite Framework definisce i livelli di tolleranza hard e soft, sia nello Scenario base che nello Scenario Stressato di liquidità.

## Rischio tecnico Assicurativo – Rami danni

I rischi assicurativi Danni si riferiscono all'incertezza legata all'ammontare, alla tempistica e al verificarsi di specifici eventi. La Compagnia identifica quattro categorie di rischi:

- Rischio di tariffazione, legato alla sottoscrizione dei rischi, agli eventi coperti dai contratti di assicurazione sottoscritti e all'andamento della sinistrosità;
- Rischio di riservazione, legato alla quantificazione di riserve tecniche per il rispetto degli impegni assunti verso assicurati e danneggiati;
- Rischio di estinzione anticipata, legato all'incremento delle riserve tecniche senza il margine di rischio causato dalla cessazione del 40% delle polizze;

- Rischio catastrofe, legato all'incertezza intorno alle ipotesi di calcolo dei premi e di costituzione delle riserve in rapporto ad eventi di natura estrema e non prevedibile.

Le valutazioni quantitative dei rischi di sottoscrizione Danni sono effettuate tramite la Formula Standard.

Il monitoraggio di questi rischi è operato attraverso specifici processi, in particolar modo legati al sistema dei limiti operativi di cui le compagnie si sono dotate in applicazione del Sistema di Propensione al Rischio. Il sistema dei limiti costituisce infatti un elemento fondamentale nell'ambito della gestione dei rischi.

Inoltre, l'attività di sottoscrizione è regolamentata da politiche e linee guida, che definiscono principi, processi e limiti al fine di mantenere e garantire la coerenza dell'esposizione al rischio con il Risk Appetite Framework. Particolare attenzione è posta alla fase di definizione dei nuovi prodotti, che segue un processo strutturato e definito da apposite linee guida.

A protezione delle esposizioni ed in particolare da quelle derivanti da eventi catastrofici, la Compagnia si dota di adeguate coperture riassicurative i cui limiti e convenienza economica vengono definiti sulla base di metodologie e modelli coerenti con la valutazione del rischio precedentemente descritta.

## Rischi operativi

Si precisa che, con riferimento all'esercizio 2023, il framework di valutazione dei rischi operativi comprende anche il rischio di non conformità alle norme (o rischio di compliance) e il rischio di non corretta rappresentazione delle voci di bilancio come da policy Operational Risk del Gruppo Generali.

Il rischio Operativo è il rischio di incorrere in perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di processi, risorse umane e sistemi, oppure da eventi esogeni.

Il rischio Operativo è presente in tutte le attività svolte all'interno della Compagnia e in genere non può essere evitato.

Il framework di gestione dei rischi Operativi adottato mira a ridurre le perdite operative e le altre conseguenze indirette, tra cui i danni alla reputazione e le perdite di business, derivanti dal verificarsi di eventi di rischio Operativo.

Il rischio Operativo può essere generato da:

- processi interni: fallimento nel disegno dei processi chiave (ri)assicurativi e nei processi di supporto come i processi di vendita e marketing, di sottoscrizione, di riscossione dei premi, il processo di riassicurazione, il processo di liquidazione, i processi di riservazione e i processi esternalizzati;
- risorse umane: errori umani, frodi, inadeguato turnover del personale, eccessivo affidamento su personale chiave, competenze inadeguate alle esigenze di lavoro, inadeguato controllo di gestione;
- sistemi: inadeguatezza dei dati e dei sistemi di protezione, controlli deboli, sistemi instabili o troppo complessi, mancanza di un adeguato test prima dell'avvio in produzione, sistemi/strumenti carenti;
- eventi esterni: disastri naturali (inondazioni, incendi, terremoti, ecc.), nonché catastrofi causate dall'uomo (terrorismo, disordini politici e sociali) che possono influenzare la capacità di operare su base continuativa; cambiamenti del contesto normativo, comprese nuove disposizioni.

Il rischio Operativo è misurato attraverso un approccio quali-quantitativo di Overall Risk Assessment (c.d. ORA semplificato per le società regolamentate in regime di valutazione non internal model) che prevede il coinvolgimento annuale dei responsabili delle strutture operative (cd. Risk Owner) che hanno anche il compito di assicurare la corretta gestione dei rischi correlati alle attività svolte e di implementare adeguate attività di controllo.

---

## Rischio di non conformità alle norme

Con riferimento all'esercizio 2023 il framework di valutazione dei rischi operativi comprende anche il rischio di non conformità alle norme (o rischio di compliance) ma, vista la peculiarità del rischio, viene data evidenza separata della modalità di valutazione.

La gestione del rischio di non conformità alle norme, inteso come il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, di subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, di regolamenti o di norme europee direttamente applicabili, di provvedimenti delle Autorità di Vigilanza e di norme di autoregolamentazione, quali statuti, codici di condotta o codici di autodisciplina, viene svolta dalla funzione Compliance, come previsto dal regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38 e dalla Politica della Funzione Compliance.

Per lo svolgimento delle attività relative al mandato, in condizioni di indipendenza dalle funzioni operative e dalle altre funzioni fondamentali, la Funzione è dotata di risorse umane e finanziarie quantitativamente e qualitativamente adeguate.

Il Titolare della Funzione Compliance viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, verificati i requisiti di idoneità alla carica previsti dalla relativa politica; compete altresì all'Organo Amministrativo la revoca della nomina stessa.

Fino al 14 dicembre 2023 le attività della funzione Compliance sono svolte dalla Funzione Compliance di Generali Italia, che svolge le attività per tutte le società assicurative italiane, sulla base di appositi contratti di servizio, secondo logiche di economicità, di affidabilità, di efficienza e di specializzazione professionale.

Nel corso dell'esercizio la Funzione ha svolto le proprie attività coerentemente con quanto previsto dal proprio Piano delle attività definito per l'esercizio 2023.

La Funzione ha altresì svolto, nell'ambito delle c.d. "valutazioni del rischio di non conformità", attività di supporto e consulenza alle diverse funzioni aziendali sulle materie per le quali assume rilievo il rischio di non conformità, con particolare riferimento, a titolo esemplificativo, al processo di governo e di controllo dei prodotti e all'aggiornamento della normativa interna.

La Funzione ha inoltre condotto attività di follow-up sulle verifiche svolte nel corso dei precedenti esercizi. La Funzione Compliance ha altresì collaborato con le diverse funzioni aziendali sulle progettualità previste nel Piano delle attività 2023, in particolare quella relativa all'operazione straordinaria che ha coinvolto la Società.

La Funzione ha predisposto flussi informativi periodici con cadenza trimestrale destinati al Consiglio di Amministrazione, all'Alta Direzione e agli organi sociali, nonché ha garantito un costante allineamento diretto con le funzioni inserite nel Sistema dei Controlli Interni.

## Altri Rischi (strategico, reputazionale, contagio, sostenibilità e emergente)

Il Rischio strategico (Strategic Risk) è il rischio originato dai cambiamenti esterni e/o dalle decisioni interne che possono compromettere il profilo di rischio della Compagnia. La gestione del rischio strategico è essenzialmente integrata nel processo di piano strategico e mira ad identificare i principali rischi e scenari che compromettono il raggiungimento degli obiettivi di piano strategico.

Il Rischio reputazionale (Reputational Risk) è il rischio di danno potenziale derivante dal deterioramento della reputazione della Compagnia o da una negativa percezione dell'immagine aziendale tra i clienti, le controparti, gli azionisti o le Autorità di Vigilanza.

Il Rischio di sostenibilità (Sustainability Risk) è definito come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, qualora si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sulla situazione patrimoniale della Compagnia.

Per questi rischi non è previsto un requisito patrimoniale di solvibilità specifico ma valutazioni qualitative all'interno del processo ORSA.

Infine, la Compagnia monitora l'evoluzione del contesto interno o esterno al fine di individuare eventuali Rischi emergenti (Emerging Risks), cioè nuovi rischi che possano comportare un incremento inatteso delle esposizioni a categorie di rischio già individuate o richiedere l'introduzione di una nuova categoria.

## POSIZIONE SOLVENCY II

Ai sensi dell'art. 4, c.7 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità, di cui all'articolo 45-bis del Codice delle Assicurazioni, e del requisito patrimoniale minimo, di cui all'articolo 47-bis dello stesso nonché l'importo, classificato per livelli, dei fondi propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali di solvibilità. I fondi propri ammissibili ammontano a 2,6 volte il requisito patrimoniale Solvency II.

Tav. 10 - Solvency II Ratio

(importi in migliaia)		2023	2022
Solvency Capital Requirement (SCR)	A	93.420	80.207
<b>TOTALE FONDI PROPRI AMMISSIBILI A COPERTURA DEL REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ</b>	<b>B</b>	<b>242.622</b>	<b>205.712</b>
di cui TIER 1 unrestricted		242.622	205.712
<b>SOLVENCY II RATIO</b>	<b>B/A</b>	<b>260%</b>	<b>256%</b>
Minimum Capital Requirement (MCR)	C	23.355	20.052
<b>TOTALE FONDI PROPRI AMMISSIBILI A COPERTURA DEL REQUISITO PATRIMONIALE MINIMO DI SOLVIBILITÀ</b>	<b>D</b>	<b>242.622</b>	<b>205.712</b>
di cui TIER 1 unrestricted		242.622	205.712
<b>RATIO FONDI PROPRI AMMISSIBILI SU MCR</b>	<b>D/C</b>	<b>1.039%</b>	<b>1.026%</b>

I dati relativi al 2023 non sono ancora stati oggetto delle verifiche previste dal regolamento 2 agosto 2018, n. 42; i dati saranno comunicati all'Istituto di Vigilanza e al mercato secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2023

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk report

**Altre informazioni**



## ALTRE INFORMAZIONI

### PERSONALE

#### Gestione risorse umane

Al 31 dicembre l'organico della Società è composto da 3 impiegati a tempo indeterminato (-1 rispetto al 31 dicembre 2022), da distacchi parziali di personale da Crédit Agricole Vita S.p.A. (5 risorse, 0,46 FTEs), da distacchi parziali da Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A. (2 risorse, 0,35 FTE), da distacchi da Banco BPM (6 risorse, 2,10 FTEs).

Inoltre, la Società a sua volta distacca in modo parziale verso Vera Protezione 2 risorse (equivalente a 1 FTE) e 3 risorse (equivalenti a 0,60 FTEs) verso BBPMA.

### RETE DISTRIBUTIVA

#### Distribuzione banche

Come già riportato, la rete distributiva della Società è costituita al 31 dicembre 2023 in totale da 1.554 sportelli del Banco BPM, di Banca Aletti & C. S.p.A. e della finanziaria Agos Ducato S.p.A. (contro il totale di 1.239 nel 2022).

#### Formazione partner bancassicurativi

Con il supporto della Compagnia e avvalendosi di società di formazione certificate, gli intermediari hanno realizzato percorsi formativi in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento IVASS 2 agosto 2018, n. 40. I corsi di formazione sono stati erogati in modalità blended (webinar e on line).

### STIMA DELLA RIDUZIONE DEGLI ONERI PER SINISTRI DERIVANTE DALL'ACCERTAMENTO DI FRODI

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 30 della l. 24 marzo 2012 n. 27, e dal Protocollo IVASS n. 47-14-000982 dell'11 marzo 2014, la stima della riduzione degli oneri per i sinistri r.c. auto derivante dall'accertamento delle frodi a fine esercizio 2023, conseguente all'attività di controllo e repressione delle frodi, è quantificata in 13 mila euro (17 mila euro al 31 dicembre 2022).

### GESTIONE DEI RECLAMI

La gestione dei reclami è stata affidata alla funzione Customer Advocacy e Tutela Cliente di Generali Italia fino al closing del 14 dicembre 2023, data in cui, a fronte del cambio di proprietà della Società, il servizio è stato internalizzato e conferito all'Ufficio Reclami - Conformità.

Le due funzioni, a ciò deputate ex regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24 e s.m.i., si sono occupate - autonomamente per i relativi periodi di competenza - della gestione dei reclami provenienti da coloro che fruiscono dell'attività assicurativa (clienti, danneggiati, legali, associazioni di consumatori) e hanno contribuito altresì a monitorare i livelli di servizio e le aree aziendali in vista di possibili miglioramenti.

Nel corso dell'esercizio, con riferimento alla Società, si sono registrati complessivamente 237 reclami scritti, di cui ne sono stati accolti 63. I reclami sono stati evasi mediamente in 24 giorni.

---

## FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2024

Non si sono avuti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. e dell'art. 2427, c. 22 bis c.c., si descrivono nella presente sezione i rapporti economici e patrimoniali della Società con l'ex Gruppo di appartenenza, Generali e le altre parti correlate, e con il Gruppo Credit Agricole S.A..

Con il Gruppo Generali, si precisa che fino al 14 dicembre sono stati posti in atto:

- accordi per l'erogazione di servizi generali, per prestazioni relative alla gestione degli investimenti e ad altre attività gestionali;
- distacchi di personale.

I riaddebiti per la fornitura dei servizi ordinari e delle attività progettuali sono stati effettuati nel rispetto dei contratti di servizio intercorsi tra Cattolica Assicurazioni e la Compagnia (fino al 30 giugno 2023) e successivamente tra Generali Italia e la Compagnia e stabiliti nell'accordo quadro vigente fino al 14 dicembre 2023 che prevedono un corrispettivo annuo pari al 3,4% dei premi lordi contabilizzati e un importo fisso annuo pari a 2 milioni. Le condizioni economiche convenute tra le Parti sono state considerate adeguate alla natura, all'oggetto dell'incarico e conformi agli standard di mercato.

Dal 15 dicembre 2023 è stato siglato un nuovo contratto di servizio tra Generali Italia e la Compagnia che prevede un corrispettivo minimo garantito (con clausola di adeguamento nel caso di incremento superiore al 15% del parametro Combined GWP), oltre alla quotazione separata per tutte le attività aggiuntive richieste e non incluse negli allegati all'accordo contrattuale.

I rapporti di riassicurazione infragruppo hanno riguardato i trattati stipulati da Generali Italia con la Società. Il programma di riassicurazione 2023 riflette in parte l'impostazione dello scorso esercizio. I rami principali sono ceduti con trattati in eccesso di sinistro interamente a Generali Italia (100%), la quale a sua volta retrocede ai propri programmi riassicurativi.

Il Trattato catastrofale relativo a incendio, corpi veicoli terrestri, infortuni e rischi tecnologici, nonché alcune coperture specifiche su business particolari, sono stati collocati direttamente con Generali Italia.

Con riferimento al regolamento IVASS 26 ottobre 2016, n. 30 (Operazioni Infragruppo), il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha dato l'autorizzazione, in data 5 aprile 2023, ad effettuare trattati non proporzionali Excess of Loss (XL) fino ad un'esposizione massima di 49,5 milioni (massima esposizione riferita al Trattato r.c. auto XL), capiente per le strutture riassicurative in essere nel 2023.

Relativamente ai trattati proporzionali quota share, si è autorizzati ad effettuare operazioni riassicurative infragruppo prive di soglia, date le caratteristiche della cessione e non conoscendo a priori il risultato consuntivo dell'operazione.

Con riferimento ai rapporti della Società con il Gruppo Credit Agricole S.A., e con la Capogruppo Crédit Agricole Assurances, che a seguito del closing del 14 dicembre 2023, ha acquisito il 65% della Società, gli effetti che tali attività hanno avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati non sono ritenuti significativi. I rapporti posti in atto sono stati i seguenti:

- in data 14 dicembre 2023, la Compagnia ha sottoscritto un contratto di full-renting con la consociata Crédit Agricole Vita, avente oggetto l'utilizzo dei locali e delle attrezzature della sede di Corso di Porta Vigentina n. 9 a Milano;
- è stato sottoscritto un "Contratto di Distacco" da Crédit Agricole Vita e Crédit Agricole Assicurazione verso Vera Assicurazioni.

Le operazioni con altre parti correlate, afferenti principalmente i rapporti con il Gruppo Banco BPM, rientrano nella gestione caratteristica dell'impresa e sono state realizzate a condizioni di mercato.

A seguire la relativa tavola con le relative posizioni patrimoniali ed economiche.

Tav. 11 - Rapporti patrimoniali ed economici con il Gruppo Banco BPM

**Rapporti patrimoniali**

(importi in migliaia)	Altre parti correlate Gruppo Banco BPM 2023
<b>Attività</b>	
Obbligazioni	397
Rapporti c/c	1.602
<b>Totale</b>	<b>1.999</b>
<b>Passività</b>	
Altri debiti	14.661
<b>Totale</b>	<b>14.661</b>

**Rapporti economici**

(importi in migliaia)	Altre parti correlate Gruppo Banco BPM 2023
<b>Profitti e rendite</b>	
Ricavi finanziari e patrimoniali	7
<b>Totale</b>	<b>7</b>
<b>Perdite e spese</b>	
Provvigioni e commissioni	48.584
Altri costi	887
<b>Totale</b>	<b>49.471</b>

Tutte le operazioni con parti correlate rientrano nella gestione caratteristica dell'impresa e sono state realizzate a condizioni di mercato.

## ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497 E SS. DEL CODICE CIVILE

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A. con sede a Parigi, in 16/18 Boulevard de Vaugirard.

---

## COMPAGINE SOCIETARIA

L'assetto societario alla chiusura dell'esercizio è il seguente:

- Crédit Agricole Assurances S.A.: 65%;
- Banco BPM Vita S.p.A.: 35%.

Il capitale sociale è suddiviso in n. 63.500.000 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna.

## INFORMAZIONI SULLE IMPRESE PARTECIPATE

### Partecipazioni in società controllate

La Società detiene il 100% del capitale sociale di Vera Protezione S.p.A. che ammonta a 47.500.000 euro.

## AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile, si dichiara di non aver acquisito o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si dichiara altresì di non possedere alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Compagnia continua a monitorare la situazione di crisi internazionale conseguente agli eventi bellici tra Russia e Ucraina e Israele-Palestinese, valutando, in particolare, gli effetti sulla valutazione degli attivi finanziari e sull'eventuale insorgenza di rischi operativi.

Dal mese di gennaio 2024 è stato avviato il progetto di integrazione della Compagnia nel Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia, con l'obiettivo di implementare una nuova struttura aziendale e un nuovo modello operativo target entro la prima metà del 2025.

Si segnala inoltre che nel corso del 2021 l'OCSE ha stabilito nuove norme fiscali internazionali, con l'obiettivo di assoggettare i grandi gruppi internazionali ad una imposizione integrativa quando l'aliquota fiscale effettiva (ETR) di una giurisdizione in cui sono stabiliti è inferiore al 15%. Lo scopo di queste regole è combattere la concorrenza tra Stati basata sui tassi di imposizione.

Queste norme dovranno essere recepite dai diversi Stati.

All'interno dell'UE, è stata adottata una Direttiva europea alla fine del 2022 (Direttiva UE 2022/2523), attualmente in fase di recepimento nei diversi paesi, che prevede l'esercizio 2024 come primo anno di applicazione delle regole GloBE nell'UE.

Oltre che in Francia, in Italia, la direttiva è stata recepita con D.Lgs. n. 209 del 27/12/2023.

Allo stato attuale, a seguito di un primo calcolo effettuato dal Gruppo Crédit Agricole, gli importi stimati per il Gruppo non risultano significativi; prosegue pertanto il lavoro di mappatura avviato all'interno del Gruppo Crédit Agricole.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

# PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Relazione sulla Gestione

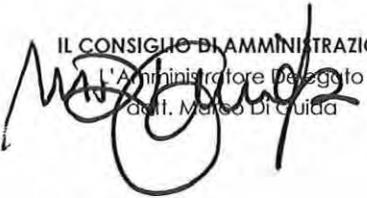
Egregi Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2023 in tutte le sue componenti.

Vi proponiamo il seguente riparto dell'utile dell'esercizio pari a 16.596.628 euro:

- alla riserva legale il 5%	euro	829.831
- a utili a nuovo	euro	15.766.797

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
L'Administratore Delegato  
Dott. Marco Di Guida



Milano, 19 marzo 2024





**STATO  
PATRIMONIALE E  
CONTO  
ECONOMICO**



Società **VERA ASSICURAZIONI S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro 63.500.000 Versato euro 63.500.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Stato patrimoniale**

Esercizio 2023

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0
di cui capitale richiamato		2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	0			
b) rami danni	4	0	5	0	
2. Altre spese di acquisizione		4	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0		
4. Avviamento		8	0		
5. Altri costi pluriennali		9	114.680	10	114.680
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	0		
2. Immobili ad uso di terzi		12	0		
3. Altri immobili		13	0		
4. Altri diritti reali		14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0			
b) controllate	18	50.000.000			
c) consociate	19	0			
d) collegate	20	0			
e) altre	21	5	22	50.000.005	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0			
b) controllate	24	0			
c) consociate	25	0			
d) collegate	26	0			
e) altre	27	0	28	0	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0			
b) controllate	30	0			
c) consociate	31	0			
d) collegate	32	0			
e) altre	33	0	34	0	35
			da riportare	35	50.000.005
					114.680

Valori dell'esercizio precedente

			161	0
	162	0		
183	0			
184	0	185	0	
		186	0	
		187	0	
		163	0	
		167	0	190
				0
		191	0	
		192	0	
		193	0	
		194	0	
		195	0	196
				0
197	0			
198	50.000.000			
199	0			
200	0			
201	5	202	50.000.005	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
			50.000.005	
		da riportare		0

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		riporto	Valori dell'esercizio	
				114.680
<b>C. INVESTIMENTI (segue)</b>				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	0		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	0	37	0
2. Quote di fondi comuni di investimento		17.828.790	43	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	202.089.489		
b) non quotati	42	0		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	202.089.489
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	0		
c) altri prestiti	47	0	48	0
5. Quote in investimenti comuni				
6. Depositi presso enti creditizi				
7. Investimenti finanziari diversi				
		0	52	219.918.279
IV - Depositi presso imprese cedenti		0	53	54 269.918.284
<b>D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
		0	55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
		0	56	57 0
<b>D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	58	1.425.295		
2. Riserva sinistri	59	17.461.538		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0		
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	18.886.833
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	63	0		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0		
3. Riserva per somme da pagare	65	0		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0		
5. Altre riserve tecniche	67	0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	70 18.886.833
		da riportare		288.919.797

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	0
216	0		
217	0		
218	0	219 0	
		220 15.965.510	
221	188.130.120		
222	0		
223	0	224 188.130.120	
225	0		
226	0		
227	0	228 0	
		229 0	
		230 0	
		231 0	232 204.095.630
			233 0
			234 254.095.635
			235 0
			236 0
			237 0
		238 2.396.051	
		239 9.436.214	
		240 0	
		241 0	242 11.832.265
		243 0	
		244 0	
		245 0	
		246 0	
		247 0	
		248 0	249 0
		da riportare	250 11.832.265
			265.927.900

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		riporto		Valori dell'esercizio	
					288.919.797
E.	CREDITI				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	3.895.622		
	b) per premi degli es. precedenti	72	1.052.193	73	4.947.815
	2. Intermediari di assicurazione			74	0
	3. Compagnie conti correnti			75	70.388
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	216.800
				77	5.235.003
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	4.778.934
	2. Intermediari di riassicurazione			79	0
				80	4.778.934
III	- Altri crediti			81	18.102.006
				82	28.115.943
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	0
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0
	3. Impianti e attrezzature			85	0
	4. Scorte e beni diversi			86	0
				87	0
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	1.674.526
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	0
				90	1.674.526
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
	2. Attività diverse			93	317.210
				94	317.210
				95	1.991.736
G.	RATEI E RISCOINTI				
	1. Per interessi			96	1.234.891
	2. Per canoni di locazione			97	0
	3. Altri ratei e risconti			98	0
				99	1.234.891
	<b>TOTALE ATTIVO</b>			100	<b>320.262.367</b>

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	265.927.900
251	4.787.074		
252	790.348	253 5.577.422	
		254 56.672	
		255 1.587.175	
		256 134.561	257 7.355.830
		258 1.175.097	
		259 0	260 1.175.097
			261 18.808.446
			262 27.339.373
		263 0	
		264 0	
		265 0	
		266 0	267 0
		268 2.907.076	
		269 0	270 2.907.076
		272 0	
		273 234.178	274 234.178
			275 3.141.254
		276 1.008.822	
		277 0	
		278 37.500	279 1.046.322
<b>TOTALE ATTIVO</b>			280 297.454.849

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto a fondo equivalente	101	63.500.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	8.906.979
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	0
VII	- Altre riserve	107	382.886
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	196.872
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	16.596.628
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0
		110	89.583.365
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
		111	0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>I - RAMI DANNI</b>			
1.	Riserva premi	112	152.142.049
2.	Riserva sinistri	113	46.089.882
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristomi	114	0
4.	Altre riserve tecniche	115	182.074
5.	Riserve di perequazione	116	70.704
		117	198.484.709
<b>II - RAMI VITA</b>			
1.	Riserve matematiche	118	0
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
3.	Riserva per somme da pagare	120	0
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristomi	121	0
5.	Altre riserve tecniche	122	0
		123	0
		124	198.484.709
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
<b>I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato</b>			
		125	0
<b>II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>			
		126	0
		127	0
da riportare			288.068.074

Valori dell'esercizio precedente

	281	63.500.000		
	282	0		
	283	0		
	284	7.794.135		
	285	0		
	500	0		
	287	382.886		
	288	196.438		
	289	22.256.873		
	501	0	290	94.130.332
			291	0
292		141.565.891		
293		33.197.505		
294		0		
295		325.344		
296	45.329		297	175.134.069
298		0		
299		0		
300		0		
301		0		
302	0		303	0
			304	175.134.069
			305	0
			306	0
			307	0
	da riportare			269.264.401

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio	
		riporto		288.068.074	
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI				
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0		
2.	Fondi per imposte	129	0		
3.	Altri accantonamenti	130	785.981	131	785.981
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	1.424.071
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I.	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1.	Intermediari di assicurazione	133	13.433.990		
2.	Compagnie conti correnti	134	0		
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	456.059		
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	3.433	137	13.893.482
II.	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.762.268		
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0	140	1.762.268
III.	- Prestiti obbligazionari			141	0
IV.	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0
V.	- Debiti con garanzia reale			143	0
VI.	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0
VII.	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	15.258
VIII.	- Altri debiti				
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	995.901		
2.	Per oneri tributari diversi	147	7.322.691		
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	8.873		
4.	Debiti diversi	149	2.965.785	150	11.293.250
IX.	- Altre passività				
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	2.197.835		
3.	Passività diverse	153	822.148	154	3.019.983
			da riportare	155	29.984.241
					320.262.367

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		269.264.401
		308	0
		309	0
		310	575.700
		311	575.700
		312	1.158.473
313	9.735.111		
314	0		
315	1.598.254		
316	1.016	317	11.334.381
318	2.309.910		
319	0	320	2.309.910
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	15.213
326	1.087.623		
327	1.427.323		
328	11.869		
329	5.902.812	330	8.429.627
331	0		
332	1.923.955		
333	2.443.189	334	4.367.144
	da riportare	335	26.456.275
			297.454.849

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	320.262.367
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159      0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			<b>160      320.262.367</b>

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		297.454.849
		336	0
		337	0
		338	0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		339	0
		340	297.454.849

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

L'Amministratore Delegato dott. MARCO DI GUIDA  \_\_\_\_\_ (\*\*)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (\*\*)

23

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società **VERA ASSICURAZIONI S.P.A.**

---

Capitale sociale sottoscritto euro 63.500.000 Versato euro 63.500.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

## BILANCIO DI ESERCIZIO

### Conto economico

Esercizio 2023

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Premi lordi contabilizzati	1	126.279.139	
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	6.144.667	
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	10.576.158	
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-959.382	5 108.598.932
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6 6.445.582
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7 9.423.946
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Importi pagati			
	aa) Importo lordo	8	23.436.747	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	3.977.210	10 19.459.537
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
	aa) Importo lordo	11	109.405	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	0	13 109.405
	c) Variazione della riserva sinistri			
	aa) Importo lordo	14	12.892.377	
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	8.025.324	16 4.867.053
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			17 24.217.185
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18 -143.270
7.	SPESE DI GESTIONE:			19 0
	a) Provvigioni di acquisizione	20	48.375.167	
	b) Altre spese di acquisizione	21	10.872.229	
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0	
	d) Provvigioni di incasso	23	0	
	e) Altre spese di amministrazione	24	5.909.603	
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	2.342.487	26 62.814.512
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27 17.772.996
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28 25.375
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29 19.781.662

## Valori dell'esercizio precedente

		111	125.893.310			
		112	5.745.426			
		113	14.294.864			
		114	-2.610.453	115	103.242.567	
				116	6.805.883	
				117	10.090.006	
	118	15.927.339				
	119	1.323.123	120	14.604.216		
	121	122.176				
	122	0	123	122.176		
	124	-366.658				
	125	-2.122.269	126	1.755.611	127	16.237.651
					128	82.803
					129	0
		130	52.446.713			
		131	9.155.491			
		132	0			
		133	0			
		134	4.814.970			
		135	2.658.018	136	63.759.156	
				137	20.073.772	
				138	20.368	
				139	19.964.706	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
	a) Premi lordi contabilizzati	39	0		
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	0	32	0
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	0		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	0		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	35	0		
	bb) da altri investimenti	36	0	37	0
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	0		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	0		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	0		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	0	42	0
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43	0
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44	0
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
	a) Somme pagate				
	aa) Importo lordo	45	0		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0	47	0
	b) Variazione della riserva per somme da pagare				
	aa) Importo lordo	48	0		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	50	0
51					0
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Riserve matematiche:				
	aa) Importo lordo	52	0		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0	54	0
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
	aa) Importo lordo	55	0		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57	0
	c) Altre riserve tecniche				
	aa) Importo lordo	58	0		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60	0
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
	aa) Importo lordo	61	0		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63	0
64					0

Valori dell'esercizio precedente

		140	0		
		141	0	142	0
		143	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		144	0 )		
		145	0		
		146	0	147	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	0 )		
		149	0		
		150	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		151	0 )	152	0
				153	0
				154	0
		155	0		
		156	0	157	0
		158	0		
		159	0	160	0
		161	0	161	0
		162	0		
		163	0	164	0
		165	0		
		166	0	167	0
		168	0		
		169	0	170	0
		171	0		
		172	0	173	0
		174	0	174	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	0
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	66	0		
	b) Altre spese di acquisizione	67	0		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0		
	d) Provvigioni di incasso	69	0		
	e) Altre spese di amministrazione	70	0		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0	72	0
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0	76	0
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	0
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	0
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	0
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	0
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>					
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	19.781.662
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	0
3.	PROVENI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	0		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	0		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85	0		
	bb) da altri investimenti	86	4.865.056	87	4.865.056
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	0		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	6.266.702		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	4.241		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91	0	92	11.135.999

Valori dell'esercizio precedente

			175	0
	176	0		
	177	0		
	178	0		
	179	0		
	180	0		
	181	0	182	0
	183	0		
	184	0		
	185	0	186	0
			187	0
			188	0
			189	0
			190	0
			191	19.964.706
			192	0
	193	24.300.050		
{ di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	24.300.050		
	195	0		
	196	3.736.110	197	3.736.110
{ di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	0		
	199	71.517		
{ di cui: provenienti da imprese del gruppo	200	9.730		
	201	0	202	28.117.407

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4.	{+} QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	0
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	1.151.881	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	84.049	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	0	
6.	{-} QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		97	1.235.930
7.	ALTRI PROVENTI		98	6.445.582
8.	ALTRI ONERI		99	346.922
9.	<b>RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA</b>		100	472.446
10.	PROVENTI STRAORDINARI		101	23.110.625
11.	ONERI STRAORDINARI		102	295.676
12.	<b>RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA</b>		103	65.069
13.	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		104	230.607
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		105	23.341.232
15.	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>		106	6.744.604
			107	16.596.628

Valori dell'esercizio precedente

		203	0
	204	1.221.912	
	205	15.744.549	
	206	10.704	
		207	16.977.165
		208	6.805.883
		209	343.703
		210	486.216
		211	24.156.552
		212	399.183
		213	657.441
		214	-258.258
		215	23.898.294
		216	1.641.421
		217	22.256.873

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

L'Amministratore Delegato dott. MARCO DI GUIDA  \_\_\_\_\_ (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)



(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma





**NOTA  
INTEGRATIVA**



# PREMESSA

## Forma

Il bilancio, corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dalla nota integrativa e relativi allegati, nonché dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal Provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, al d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, così come modificati a seguito del recepimento della Direttiva 2009/138/CE, Solvency II e della Direttiva 2013/34/UE, Accounting.

Si dà conto, inoltre, che i criteri utilizzati nella formazione e valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal d.lgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del suddetto decreto, i criteri di formazione e valutazione sono coerenti con le nuove disposizioni recate dai principi contabili nazionali e dal Regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, come modificato dal Provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.



# **NOTA INTEGRATIVA**

**Parte A - Criteri di Valutazione**



# PARTE A

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nota Integrativa

Principi contabili	I principi contabili adottati sono quelli in vigore in Italia e statuiti dalle norme di legge, così come aggiornati nel corso dell'esercizio.
Continuità aziendale	Ai sensi di quanto previsto nel documento Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP n. 2 del 6 febbraio 2009 si segnala che, pur con le incertezze nella prospettiva, legate allo scenario macro-economico, le aspettative economiche e la solidità dei fondamentali della Società e del gruppo di cui la stessa fa parte non generano né lasciano dubbi circa la continuità aziendale.
Moneta di conto del bilancio	Secondo il disposto dell'art. 4 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, e ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, comma 6, stato patrimoniale e conto economico sono redatti in unità di euro; la nota integrativa è in migliaia di euro. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Secondo le disposizioni dell'art. 15, comma 3, del citato regolamento gli importi sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità divisionale più vicina; se l'importo si pone a metà, è arrotondato per eccesso. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.
Poste in divisa	Non sono presenti poste in divisa.

### ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio; essi sono stati concordati, ove previsto, con il collegio sindacale.

#### ATTIVI IMMATERIALI

Altri costi pluriennali	Sono rappresentati da costi aventi utilità pluriennale e sono esposti al netto degli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati di regola sulla base della loro residua vita utile.
-------------------------	---

#### INVESTIMENTI

Investimenti mobiliari	<p>In ottemperanza all'art. 8 del regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24, il Consiglio di Amministrazione ha assunto la delibera quadro che definisce la politica degli investimenti (art. 5), di gestione delle attività e delle passività (art. 6) e di gestione del rischio di liquidità (art. 7). Le politiche in materia di investimenti sono riviste almeno annualmente.</p> <p>Il documento contiene le linee guida in ambito finanziario, gli obiettivi di investimento, le caratteristiche ed i limiti in base ai quali sono individuati gli attivi che rispondono alle esigenze di investimento strategico a medio-lungo termine, coerentemente con le condizioni economiche, finanziarie e gestionali dell'impresa, attuali e prospettive, nell'ottica di mantenere i rendimenti coerenti con gli impegni verso gli assicurati, atteso il profilo dei passivi e sulla base delle stime di andamento delle riserve complessive, nell'ambito dell'attività di asset &amp; liability management. Sono altresì definiti il sistema di misurazione e di controllo dei rischi connessi agli investimenti, nonché le relative metodologie di analisi e contenuti di reporting.</p> <p>La Società, in continuità con il bilancio 2022, non si è avvalsa della facoltà prevista dal regolamento IVASS 30 agosto 2022, n. 52 e successive modifiche e integrazioni, di valutare i titoli iscritti nel portafoglio non durevole in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato o, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, al costo di acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.</p>
------------------------	---

---

Investimenti in  
imprese del  
Gruppo e in altre  
imprese  
partecipate

Sono stati identificati come immobilizzazioni ai sensi degli artt. 4 e 15 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, fatta salva diversa indicazione motivata in nota integrativa, e sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Azioni e quote  
d'imprese

Gli investimenti in società controllate, collegate e altre imprese, nelle quali si realizza una situazione di legame durevole ai sensi dell'art. 4, comma 2, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e quello che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenga permanente inferiore, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n.173.

Le azioni iscritte nell'attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Altri investimenti  
finanziari

Gli altri investimenti finanziari sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Azioni e quote

Le azioni sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato. Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell'ultimo giorno di mercato aperto.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 vengono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli, svalutati in precedenti esercizi, per i quali vengono meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Obbligazioni e  
altri titoli a reddito  
fisso

Le obbligazioni che costituiscono attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il costo di acquisto o il valore di libro dei titoli obbligazionari è rettificato dagli scarti di emissione, vale a dire dalle differenze tra i valori di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso.

I titoli obbligazionari che costituiscono attivo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. I valori di carico contabile sono valutati analiticamente e rettificati dagli scarti di emissione e di negoziazione rilevati pro rata temporis, ai sensi della legge sopra richiamata.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 3 e comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 vengono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli svalutati in precedenti esercizi, per i quali vengono meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Quote di fondi  
comuni  
d'investimento

Le quote di fondi comuni d'investimento sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato. Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell'ultimo giorno di mercato aperto.

Gli investimenti in fondi di private equity strutturati secondo la formula del commifed fund sono contabilizzati secondo le linee guida emanate dall'EVCA (European Private Equity & Venture Capital Association), che prevedono la contabilizzazione fra gli attivi patrimoniali dei valori versati al fondo l'indicazione dell'impegno residuo (commitment) nei confronti dello stesso nei conti d'ordine la cui disclosure è esposta nella Parte B della presente Nota Integrativa.

Con riferimento alla valutazione degli strumenti finanziari si rileva che il valore realizzabile desumibile dall'andamento del mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti da quotazioni pubbliche, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, o mediante l'utilizzo di modelli valutativi nel caso di strumenti non quotati o quotati su mercati non attivi. Uno strumento è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi di quotazione sono prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, mediatori, intermediari, società specializzate nel settore, servizi di quotazione o organismi regolatori e rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un adeguato intervallo di riferimento, adattandosi prontamente alle variazioni di mercato. In mancanza di un mercato attivo o in assenza di un mercato che ha un sufficiente e continuativo numero di transazioni, il valore di mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di modelli di valutazione, generalmente applicati ed accettati dal mercato, aventi l'obiettivo di determinare il prezzo di scambio di una ipotetica transazione avvenuta in condizioni di mercato definibile "normale ed indipendente". Tale procedura di valutazione comporta un elevato ricorso a valutazioni discrezionali, assunzioni, stime ed ipotesi la cui variazione potrebbe determinare scostamenti in relazione alle grandezze in esame.

Il ricorso alle tecniche di valutazione è volto a minimizzare l'utilizzo degli input non osservabili sul mercato, prediligendo l'uso dei dati osservabili.

In particolare, laddove non venga determinato un prezzo acquisito da quotazioni pubbliche, il valore di mercato dei titoli in portafoglio viene identificato come segue:

- per gli strumenti di capitale (azioni e quote), sono utilizzate tecniche di tipo "market approach" e "income approach", dove gli input principali per il market approach sono i prezzi quotati per beni identici o comparabili in mercati attivi;
- gli strumenti di debito (obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) sono valutati facendo riferimento: i) al prezzo fornito dalla controparte, se vincolante ("executable"); ii) al prezzo ricalcolato tramite strumenti di valutazione interni o fornito da terze parti e corroborato da adeguata informativa sul modello e sui dati di input utilizzabili. Nel caso in cui sia necessario l'utilizzo di un modello di valutazione, i titoli di debito "plain vanilla" sono valutati applicando la tecnica del "discounted cash flow model" mentre i titoli strutturati sono valutati scomponendo il titolo in un portafoglio di strumenti elementari; il valore di mercato del prodotto strutturato può essere così ottenuto sommando le singole valutazioni degli strumenti elementari in cui è stato scomposto;
- per i fondi comuni di investimento, il valore di riferimento, ai fini della determinazione del valore di mercato, è rappresentato dal NAV ufficiale comunicato dalla società di gestione del risparmio (SGR) o dal fund administrator o desunto da information provider.

## CREDITI

Sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 16, comma 9, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, determinato contrapponendo al valore nominale le svalutazioni calcolate con metodi analitici per i crediti derivanti da rapporti con agenti, compagnie di riassicurazione e altre tipologie di crediti e con metodi forfettari per quelli derivanti da rapporti con gli assicurati, tenendo conto delle esperienze acquisite e dell'analisi storica dell'andamento degli incassi.

## ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Sono iscritte al loro valore nominale.

Disponibilità  
liquide

---

## RATEI E RISCOINTI

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti fanno riferimento all'attribuzione all'esercizio di competenza di proventi e spese comuni a più esercizi.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

## RISERVE TECNICHE

### Riserve dei rami danni

La riserva premi delle assicurazioni dei rami danni comprende la riserva per frazioni di premi e la riserva per rischi in corso.

La riserva per frazioni di premi è calcolata analiticamente con il metodo del pro rata temporis (paragrafo 2 punto 2 dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22) sulla base dei premi lordi contabilizzati, come definiti nell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, dedotte soltanto le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili.

Il valore contabile ottenuto è stato integrato dalle riserve delle cauzioni, della grandine, delle altre calamità naturali e dei danni derivanti dall'energia nucleare così come previsto dal paragrafo 9 dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

La riserva per rischi in corso è calcolata ramo per ramo e rappresenta il valore da accantonare a copertura dei rischi incumbenti sulle singole società dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti dai contratti di assicurazione stipulati entro la chiusura del periodo, qualora il loro ammontare superi quello della riserva per frazioni di premi ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti, ai sensi del paragrafo 6 punto 1 dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Le riserve premi relative alle cessioni ai riassicuratori sono calcolate sulla base di metodi coerenti con quelli del lavoro diretto e, comunque, conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione.

Le riserve premi relative alle accettazioni sono calcolate in funzione dei criteri previsti dal titolo I, capo III, sezione I della parte III del regolamento ISVAP 10 marzo 2010, n. 33.

La riserva sinistri è determinata sulla base di una prudente valutazione, fondata su elementi obiettivi, dei sinistri avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti e non ancora pagati, nonché delle relative spese di liquidazione.

Nella definizione delle riserve sinistri si è fatto riferimento al concetto di costo ultimo prevedibile, individuando tale valore conformemente alle disposizioni presenti nel paragrafo 23 e ss. dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 secondo un sistema di valutazione mista. Nello specifico, il processo di formazione delle Riserve Sinistri si basa su flussi di dati riverenti dai processi liquidativi che comportano una complessa attività di stima da parte della Direzione della Società, con la necessità di formulare ipotesi soggettive, la cui variazione potrebbe comportare un impatto sul risultato finale.

In particolare, nella determinazione dell'onere relativo ai sinistri, si procede partendo dalla valutazione separata di ciascun sinistro (metodo dell'inventario), basato sull'analisi della documentazione relativa ad ogni singola pratica di danno, effettuata dal personale addetto alla liquidazione dei sinistri. Per i rami caratterizzati da processi liquidativi lenti o per i quali la valutazione analitica non consente di tener conto di tutti gli oneri prevedibili, si affianca alla valutazione dell'inventario un'ulteriore valutazione, mediante procedimenti statistico-attuariali o sistemi previsionali dell'evoluzione dei costi.

Le metodologie statistico-attuariali riguardano le variabili tecniche, tra cui l'intervallo temporale di differimento dei pagamenti e l'andamento evolutivo del costo dei sinistri, connesso all'anzianità di pagamento, nonché le valutazioni prospettiche dello scenario economico.

L'analisi attuariale è stata eseguita con riferimento a simulazioni derivanti dall'utilizzo di differenti metodi statistico-attuariali; in particolare si è fatto riferimento ai seguenti metodi stocastici: Mack Paid, Mack Incurred e Dahms Complementary Loss Ratio.

I metodi sovraesposti si basano sui triangoli di run off del pagato cumulato e del costo dei sinistri alle varie date di valutazione (dove per costo s'intende la somma tra pagato cumulato all'anno  $i$  e con la riserva d'inventario residua all'anno  $i$ ).

Per quanto riguarda la valutazione del costo della generazione corrente, la Società si avvale, come previsto dal paragrafo 25 punto 1 dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22, del criterio del costo medio (ad eccezione dei rami credito e cauzioni) per i rami che per caratteristiche tecniche si prestano all'applicazione del criterio stesso.

A tal fine sono stati individuati due gruppi di rischi omogenei suddividendo i sinistri in base a una soglia di costo di primo anno (ovvero pagato e riservato nell'anno di denuncia), che rappresenta l'importo utilizzato per la canalizzazione verso l'Ufficio Sinistri Complessi.

Relativamente ai costi medi impiegatisi è proceduto con l'analizzare il triangolo dei denunciati medi inflazionati e smontati al 31 dicembre 2023 per i sinistri non tardivi delle generazioni 2020-2023 (sinistri accaduti e denunciati nell'esercizio dell'anno  $i$ ).

Per i sinistri della generazione corrente, che non presentano numerosità sufficiente ed omogeneità quantitativa e qualitativa, si applica il metodo dell'inventario.

La riserva comprende la valutazione dei sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio determinata sulla base delle disposizioni presenti nel paragrafo 27 e ss. dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22.

L'importo è stato determinato sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti, stimando separatamente il numero atteso dei sinistri ed il relativo costo medio per ogni singolo ramo e nel caso dell'R.C. Auto per tipo gestione.

Il numero dei sinistri attesi è stato stimato, dove ricorrono le condizioni di applicabilità, attraverso l'utilizzo del metodo Chain Ladder applicato al triangolo dei sinistri denunciati nell'orizzonte temporale 2017-2023.

Il costo medio è stato ottenuto attraverso l'osservazione dei costi medi denunciati tardivi per le generazioni 2018-2023.

La riserva sinistri dei sinistri Card e No Card del ramo r.c. autoveicoli terrestri è definita sulla base del paragrafo 30 e ss. dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22; l'importo complessivo della riserva sinistri è calcolato in relazione a quanto disposto dal paragrafo 31 punto 2.

Le quote delle riserve sinistri a carico dei riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per le riserve del lavoro diretto e tengono conto delle clausole contrattuali dei trattati.

Le riserve sinistri relative alle accettazioni sono calcolate in base ai criteri previsti dal titolo I, capo III, Sezione II della parte III del regolamento ISVAP 10 marzo 2010, n. 33.

## Altre riserve tecniche

Comprendono la riserva di senescenza del ramo malattia per l'accrescersi dell'età degli assicurati ai sensi dei paragrafi 42 e ss. dell'allegato n.15 e del paragrafo 34 dell'allegato n.16 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n.53.

## Riserve di perequazione

Sono costituite dalla riserva di perequazione del ramo credito, nonché dalla riserva di perequazione per i rischi di calamità naturali e per i danni derivanti dall'energia nucleare di cui ai paragrafi 37 e 41 e del titolo I, Capo III, Sezione III della Parte III del regolamento ISVAP 10 marzo 2010, n. 33.

---

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

**Altri accantonamenti** La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

## DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro. Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della Società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

**Debiti** Sono esposti al loro valore nominale.

## CONTO ECONOMICO

**Premi lordi contabilizzati** Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento di maturazione, che corrisponde al momento di scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono determinati al netto degli annullamenti nel rispetto del dettato normativo.

**Proventi** I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

**Costi ed oneri** Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.

**Criteri di attribuzione dei costi** I costi direttamente imputabili inerenti la produzione, la liquidazione dei sinistri e gli investimenti sono attribuiti alla gestione danni ed ai singoli rami sulla base di criteri analitici.

I costi di acquisizione indirettamente imputabili sono ripartiti in relazione al numero di contratti di nuova produzione, quelli di amministrazione sulla base dei contratti in portafoglio e quelli di liquidazione in base al numero di sinistri pagati e riservati per i rami danni. Gli oneri relativi agli investimenti sono attribuiti alla gestione danni in base al volume delle riserve.

**Trasferimenti di proventi ed oneri** L'assegnazione di quote dell'utile degli investimenti al conto tecnico dei rami danni è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e dell'art. 22 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n.53.

**Imposte dell'esercizio** Le imposte correnti a carico dell'esercizio sono accantonate per competenza sulla base delle normative vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate in quanto, verificato il rispetto del principio di prudenza, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente tra gli "Altri crediti" dell'attivo e nel "Fondo imposte differite" in contropartita alla specifica voce 14 del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio".

## UTILIZZO DI STIME CONTABILI

La redazione del bilancio della Società richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime influenza il valore d'iscrizione delle attività e delle passività, l'indicazione di passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. Per la stesura del bilancio si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli espressi.

Si elencano di seguito le principali aree del bilancio che comportano un elevato ricorso a valutazioni discrezionali, assunzioni, stime e ipotesi relativi a tematiche per loro natura incerte:

- determinazione delle perdite di valore di partecipazioni iscritte nel comparto durevole;
- definizione del valore di mercato di attività e passività qualora non sia direttamente osservabile sui mercati attivi;
- determinazione delle riserve tecniche;
- stima della recuperabilità delle imposte differite;
- quantificazione dei fondi per rischi ed oneri;
- recuperabilità dei crediti.



# **NOTA INTEGRATIVA**

**Parte B - Informazioni sullo Stato  
Patrimoniale e sul Conto Economico**



# PARTE B

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nota Integrativa

### SEZIONE 1 - ATTIVI IMMATERIALI (Voce B)

#### Altri costi pluriennali

La voce, al netto del fondo ammortamento, ammonta a 115 mila euro (non presente alla chiusura dell'esercizio precedente) e include la spesa sostenuta dalla società per l'acquisto di marchi.

Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione degli attivi immateriali si rimanda all'allegato 4.

### SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (Voce C)

#### Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate

##### Azioni e quote in imprese del Gruppo e in altre partecipate

La Società detiene partecipazioni in imprese del Gruppo ed altre partecipate per 50,000 milioni, attribuite al comparto immobilizzato. In particolare la voce accoglie esclusivamente la partecipazione nella società controllata Vera Protezione Spa.

Il valore corrente della voce al 31 dicembre è pari a 50 milioni.

Relativamente alle imprese partecipate sono fornite informazioni dettagliate nell'allegato 5, 6 e nell'allegato 7.

#### Altri investimenti finanziari

Tav. 12 - Altri investimenti finanziari - composizione

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Quote di fondi comuni di investimento	17.829	15.966	1.863	11,7
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	202.089	188.130	13.959	7,4
<b>Totale (voce C.III)</b>	<b>219.918</b>	<b>204.096</b>	<b>15.822</b>	<b>7,8</b>

#### Quote fondi comuni di investimento

Alla chiusura dell'esercizio sono presenti fondi comuni di investimento per un controvalore pari a 17,829 milioni (15,966 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) non quotati in mercati attivi, di cui 1,566 milioni relativi al comparto durevole e 16,263 milioni relativi a quello non durevole. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 629 mila euro e sono state effettuate vendite per 2 mila euro. Si registrano variazioni negative per 1,139 milioni e variazioni positive per 2,414 milioni. La valutazione di fine periodo ha comportato la contabilizzazione di svalutazioni per 60 mila euro e di riprese di valore per 21 mila euro.

Gli investimenti in quote di fondi comuni di investimento costituiscono immobilizzazioni per 1,566 milioni e quote attribuite all'attivo circolante per 16,263 milioni.

Il valore corrente al 31 dicembre è di 18,735 milioni.

#### Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

La voce ammonta complessivamente a 202,089 milioni (rispetto ai 188,130 milioni dell'esercizio precedente), di cui 57,629 milioni relativi al comparto durevole e 144,460 milioni relativi a quello non durevole. I titoli collocati nei mercati attivi ammontano a 198,089 milioni, invece quelli collocati nei mercati non attivi ammontano a 4 milioni.

I titoli di stato quotati ammontano complessivamente a 158,627 milioni mentre gli altri titoli quotati sono pari a 43,463 milioni.

L'importo di competenza dell'esercizio a titolo di scarto di emissione è positivo per 207 mila euro, dato da una componente positiva per 232 mila euro e da una componente negativa pari a 25 mila euro.

L'importo di competenza dell'esercizio a titolo di scarto di negoziazione è negativo per 292 mila euro, dato da una componente positiva per 195 mila euro e da una componente negativa pari a 487 mila euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 110,119 milioni, rimborsi per 99,620 milioni e vendite per 2,676 milioni.

La valutazione di fine periodo ha comportato la contabilizzazione di minusvalenze per 24 mila euro e di riprese di valore 6,245 milioni. Il valore corrente alla chiusura dell'esercizio ammonta a 200,362 mila euro.

Non ci sono state, nel corso dell'esercizio, operazioni di trasferimento tra comparto ad uso durevole e comparto ad uso non durevole e viceversa, né operazioni di vendita del comparto immobilizzato.

La Società presenta esposizioni in titoli emessi o garantiti da stati PIGS (Spagna) per un valore di bilancio pari a 21,892 milioni.

Si riportano nella tavola che segue le posizioni di importo significativo suddivise per soggetto emittente.

Tav. 13 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti

Gruppo Emittente	Composizione %
Repubblica Italiana	43,3%
Stato Francia	18,9%
Stato Spagna	10,8%
Stato Germania	4,6%
Sas Rue La Boetie	1,8%

### Investimenti finanziari diversi

La Società non detiene investimenti finanziari diversi alla chiusura dell'esercizio.

### Investimenti in valuta estera

Non sono presenti investimenti in valuta estera.

I proventi e gli oneri sono riportati rispettivamente negli allegati 21 e 23 alla nota integrativa.

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

## SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (Voce D bis)

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 18,887 milioni (11,832 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). Esse sono calcolate con la metodologia seguita per il lavoro diretto e sono così costituite:

Tav. 14 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Rami danni</b>				
Riserva premi	1.425	2.396	-971	-40,5
Riserva sinistri	17.462	9.436	8.026	85,1
<b>TOTALE (voce D.bis)</b>	<b>18.887</b>	<b>11.832</b>	<b>7.055</b>	<b>59,6</b>

La voce riserva premi, pari a 1,425 milioni (2,396 milioni alla chiusura del precedente esercizio), è costituita esclusivamente dalla riserva per frazioni di premi ceduta.

La voce riserva sinistri, pari a 17,462 milioni (9,436 milioni alla chiusura del precedente esercizio), è costituita esclusivamente dalla riserva per risarcimenti ceduta.

La variazione delle riserve è imputabile alle dinamiche del portafoglio assicurativo del lavoro diretto avvenute nel corso del periodo.

## SEZIONE 5 – CREDITI (Voce E)

Tav. 15 - Crediti

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Assicurati	4.948	5.577	-629	-11,3
Intermediari di assicurazione	0	57	-57	-100,0
Compagnie conti correnti	70	1.587	-1.517	-95,6
Assicurati e terzi per somme da recuperare	217	135	82	60,7
<b>Totale (voce E.I)</b>	<b>5.235</b>	<b>7.356</b>	<b>-2.121</b>	<b>-28,8</b>
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	4.779	1.175	3.604	n.s.
<b>Totale (voce E.II)</b>	<b>4.779</b>	<b>1.175</b>	<b>3.604</b>	<b>n.s.</b>
<b>Allri crediti (voce E.III)</b>	<b>18.102</b>	<b>18.808</b>	<b>-706</b>	<b>-3,8</b>
<b>Totale (voce E)</b>	<b>28.116</b>	<b>27.339</b>	<b>777</b>	<b>2,8</b>

n.s. = non significativa

### Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

#### Crediti verso assicurati

La voce ammonta a 4,948 milioni (5,577 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), di cui 3,896 milioni per premi dell'esercizio (4,787 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e 1,052 milioni per premi degli esercizi precedenti (790 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Il credito verso assicurati, sulla base di valutazioni prudenziali che tengono conto dell'esperienza dei precedenti esercizi sullo smontamento dei crediti, è rettificato da svalutazioni per 930 mila euro. L'entità delle svalutazioni considera le annullazioni tecniche e le perdite su crediti che si verificano nell'anno in corso.

#### Crediti verso intermediari di assicurazione

La voce non risulta valorizzata alla chiusura d'esercizio (57 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

#### Crediti nei confronti di compagnie conti correnti

Ammontano a 70 mila euro (1,587 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

#### Crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare

Ammontano a 217 mila euro (135 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

### Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

#### Crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione

La voce è pari a 4,779 milioni (1,175 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente) ed è costituita dai riassicuratori Generali Italia S.p.A per 2,264 milioni di Euro, CNP per 2,263 milioni di euro e D.A.S. Difesa Automobilistica Sinistri per 108 mila euro.

## Altri crediti

Gli altri crediti ammontano a 18,102 milioni (18,808 milioni relativi all'esercizio precedente), e comprendono principalmente i crediti verso Erario per complessivi 16,168 milioni, i crediti per imposte differite per 1,798 milioni, i crediti verso società del gruppo per 73 mila euro e crediti diversi per 63 mila euro.

Tav. 16 - Altri crediti - composizione

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Crediti verso erario	16.168	14.470	1.698	11,73
Crediti per imposte differite attive	1.798	1.226	572	46,66
Crediti verso società del Gruppo	73	2.871	-2.798	-97,46
Crediti diversi	63	241	-178	-73,86
<b>Totale (voce E.III)</b>	<b>18.102</b>	<b>18.808</b>	<b>-706</b>	<b>-3,75</b>

La voce "crediti verso erario" accoglie prevalentemente i crediti relativi al versamento dell'acconto annuale d'imposta sui premi di assicurazione per 13,638 milioni, all'acconto IRAP per 1,368 milioni e all'acconto IRES per 408 mila euro.

## SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (Voce F)

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1,675 milioni, rispetto ai 2,907 milioni alla chiusura del precedente esercizio.

### Altre attività

La voce ammonta a 317 mila euro (234 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e comprende partite in riconciliazione per operazioni da regolare alla data di chiusura del bilancio.

## SEZIONE 7 - RATEI E RISCONTI (Voce G)

Tav. 17 - Ratei e risconti

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Per interessi	1.234	1.009	225	22,3
Altri ratei e risconti	0	38	-38	-100,0
<b>TOTALE (voce G)</b>	<b>1.234</b>	<b>1.047</b>	<b>187</b>	<b>17,9</b>

I ratei e i risconti attivi si riferiscono principalmente ai ratei delle cedole in corso di maturazione a fine esercizio su altri titoli quotati. Non risultano iscritti valori con scadenza superiore ai dodici mesi.

## ATTIVITÀ SUBORDINATE

Nella tavola che segue sono riportati analiticamente gli attivi che presentano clausole di subordinazione

### Prosp. 1 - Attivi che presentano clausole di subordinazione

descrizione del Titolo	Valore Nominale	Valore contabile		Tasso di Interesse	Data Scadenza	Clausole di rimborso anticipato	
		Valore contabile	Valuta			Data rimborso prima call	Prezzo rimborso call
BNP 2 3/8 02/17/25	1.000.000	985.260	EUR	2,37500	17/02/2025		
SOCGEN 2 5/8 02/27/25	1.000.000	984.490	EUR	2,62500	27/02/2025		
ACAFP 2 03/25/29	2.000.000	1.848.520	EUR	2,00000	25/03/2029		
<b>Totale</b>	<b>4.000.000</b>	<b>3.818.270</b>					

# PARTE B

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio risulta così composto:

Tav. 18 - Patrimonio netto

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Capitale sociale	63.500	63.500	0	0,0
Riserva legale	8.907	7.794	1.113	14,3
Altre riserve	383	383	0	0,0
Utili (perdite) portati a nuovo	197	196	1	0,5
Utile (perdita) dell'esercizio	16.597	22.257	-5.660	-25,4
<b>TOTALE (voce A)</b>	<b>89.584</b>	<b>94.130</b>	<b>-4.546</b>	<b>-4,8</b>

#### Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre ammonta a 63,500 milioni ed è suddiviso in 63.500.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1 euro.

#### Riserva legale

La riserva legale ammonta a 8,907 milioni, incrementata di 1,113 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

#### Altre riserve

La voce ammonta a 383 mila euro, non ha subito variazioni rispetto l'esercizio precedente ed è costituita interamente dalla riserva per versamenti in conto capitale effettuati dai soci nei precedenti esercizi.

#### Utili (perdite) portati a nuovo

La voce ammonta a 197 mila euro in aumento di mille euro in riferimento all'esercizio precedente in seguito alla destinazione del risultato d'esercizio dell'anno precedente.

Nella tavola seguente è analizzata la disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto; in merito si ricorda che la Società è tenuta al rispetto di requisiti di patrimonializzazione determinati da specifiche norme preposte al loro computo in relazione all'attività esercitata:

Tav. 19 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi

(importi in migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	<b>63.500</b>				
<b>Riserve di capitale</b>					
Altre riserve	383	a, b, c	383		
<b>Riserve di utile</b>					
Riserva legale	8.907	b	8.907		
Utili portati a nuovo	197	a, b, c	197		
<b>Totale</b>	<b>72.987</b>		<b>9.487</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>8.907</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>580</b>		

(\*) a - per aumento di capitale

b - per copertura perdite

c - per distribuzione ai soci

Il capitale sociale è disponibile nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie.

Nella tavola seguente è riportata la movimentazione nell'esercizio delle voci del patrimonio netto.

Tav. 20 - Patrimonio netto - movimentazione

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Util/perdite portati a nuovo	Utile/perdita dell'esercizio	Totale
<b>Patrimonio netto al 31.12.2021</b>	<b>63.500</b>	<b>6.640</b>	<b>383</b>	<b>8.270</b>	<b>23.081</b>	<b>101.874</b>
Destinazione risultato dell'esercizio 2021						
Attribuzione di dividendi					-21.927	-21.927
Attribuzione a riserve		1.154			-1.154	0
Distribuzione utili portati a nuovo				-8.074		
Risultato dell'esercizio 2022					22.257	22.257
<b>Patrimonio netto al 31.12.2022</b>	<b>63.500</b>	<b>7.794</b>	<b>383</b>	<b>196</b>	<b>22.257</b>	<b>94.130</b>
Destinazione risultato dell'esercizio 2022						
Attribuzione di dividendi					-21.143	-21.143
Attribuzione a riserve		1.113			-1.113	0
Distribuzione utili portati a nuovo				1	-1	0
Risultato dell'esercizio 2023					16.597	16.597
<b>Patrimonio netto al 31.12.2023</b>	<b>63.500</b>	<b>8.907</b>	<b>383</b>	<b>197</b>	<b>16.597</b>	<b>89.584</b>

## PASSIVITÀ SUBORDINATE

Non risultano iscritte passività subordinate alla data di chiusura dell'esercizio.

## SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE

### Rami danni

Le riserve tecniche alla fine dell'esercizio risultano così composte:

Tav. 21 - Composizione delle riserve tecniche

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Riserva premi	152.142	141.566	10.576	7,5
Riserva sinistri	46.090	33.198	12.892	38,8
Altre riserve tecniche	182	325	-143	-44,0
Riserve di perequazione	71	45	26	57,8
<b>Totale rami danni (voce C.I)</b>	<b>198.485</b>	<b>175.134</b>	<b>23.351</b>	<b>13,3</b>
<b>TOTALE RISERVE TECNICHE</b>	<b>198.485</b>	<b>175.134</b>	<b>23.351</b>	<b>13,3</b>

### Riserva Premi

La riserva premi pari a 152,142 milioni (141,566 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) si compone:

- della riserva per frazioni di premi per 149,992 milioni (140,067 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), interamente relativi al lavoro diretto;
- delle altre riserve integrative per 2,15 milioni (1,35 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), appostata sul ramo incendio;

La riserva per rischi in corso al termine dell'esercizio non risulta accantonata (149 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Nella tabella che segue è indicata per ciascun ramo la riserva per frazioni di premi del lavoro diretto.

Tav. 22 - Riserve per frazioni di premi - lavoro diretto

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Rami:</b>				
01 - Infortuni	26.570	26.004	566	2,2
02 - Malattia	38.211	38.136	75	0,2
03 - Corpi di veicoli terrestri	427	365	62	17,0
08 - Incendio ed elementi naturali	33.833	29.733	4.100	13,8
09 - Altri danni ai beni	28.465	24.730	3.735	15,1
10 - R.c. autoveicoli terrestri	1.843	1.700	143	8,4
13 - R.c. generale	781	848	-67	-7,9
16 - Perdite pecuniarie	17.977	16.759	1.218	7,3
17 - Tutela giudiziaria	1.468	1.378	90	6,5
18 - Assistenza	416	414	2	0,5
<b>TOTALE</b>	<b>149.991</b>	<b>140.067</b>	<b>9.924</b>	<b>7,1</b>

### Riserva sinistri

La riserva sinistri ammonta a 46,090 milioni (33,198 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) ed è relativa:

- a sinistri aperti per 37,710 milioni (24,678 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), interamente relativi al lavoro diretto;
- a spese di liquidazione per 4,258 milioni (3,506 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente);
- a sinistri accaduti ma non ancora denunciati stimati sulla base di una serie storica di dati per 4,122 milioni (5,014 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

La stima della riserva sinistri denunciati, secondo il principio del costo ultimo, è stata effettuata applicando un procedimento di calcolo multifase:

- si procede partendo dalla valutazione separata di ciascun sinistro (metodo dell'inventario), basato sull'analisi della documentazione relativa ad ogni singola pratica di danno, effettuata dal personale addetto alla liquidazione dei sinistri;
- per i rami caratterizzati da processi liquidativi lenti o per i quali la valutazione analitica non consente di tener conto di tutti gli oneri prevedibili si affianca alla valutazione dell'inventario un'ulteriore valutazione mediante procedimenti statistico-attuariali o sistemi previsionali dell'evoluzione dei costi.

Per quanto riguarda la variazione nell'esercizio delle componenti della riserva premi e della riserva sinistri si veda l'allegato 13.

### Altre riserve tecniche

La voce ammonta a 182 mila euro (325 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente), relativa integralmente al lavoro diretto ed è costituita dalla riserva integrativa per senescenza relativa al ramo malattia determinata secondo quanto disposto dall'art. 47, comma 3 del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16.

### Riserva di perequazione

La voce ammonta a 71 mila euro (45 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

La riserva di perequazione è stata determinata applicando la metodologia di calcolo prevista dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato ed integrato dall'allegato n. 15 contenuto nel Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016. La costituzione di tale posta ha lo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

## SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il dettaglio dei fondi e delle relative variazioni rispetto al precedente esercizio è riportato nel prospetto che segue e in modo analitico nell'allegato 15 alla nota integrativa.

Tav. 23 - Fondi per rischi e oneri

(importi in migliaia)	2022	Incrementi	Decrementi	2023
Altri accantonamenti	576	337	127	786
<b>TOTALE (voce E)</b>	<b>576</b>	<b>337</b>	<b>127</b>	<b>786</b>

La voce "Altri accantonamenti" ammonta a 786 mila euro (576 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

A seguito dell'accordo siglato tra la società e le rappresentanze sindacali aziendali e dell'emissione del relativo bando di adesione, avuto riguardo ai processi di riorganizzazione aziendale e agli effetti dell'efficientamento organizzativo e dei processi di innovazione e digitalizzazione, esperite le procedure di confronto sindacale previste dagli accordi vigenti, le parti hanno convenuto di attivare, per i dipendenti in possesso dei requisiti previsti dagli accordi medesimi, il ricorso alla sezione straordinaria del Fondo intersettoriale di solidarietà per il settore assicurativo. Il fondo alla chiusura dell'esercizio ammonta a 376 mila euro.

Nella voce "Altri accantonamenti" sono compresi anche l'importo stanziato per il fabbisogno finanziario relativo ai premi sanitari del personale in quiescenza e ai premi di anzianità del personale dipendente per 21 mila euro, l'importo riguardante le polizze dormienti per 295 mila euro e l'importo accantonato per cause legale per 36 mila euro.

## DEPOSITI RICEVUTI DAI RIASSICURATORI

La voce ammonta complessivamente a 1,424 milioni (1,159 milioni euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e rappresentano debiti a fronte di depositi che la società trattiene nel caso di riassicurazione passiva.

## SEZIONE 13 - DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

Tav. 24 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>				
Intermediari di assicurazione	13.434	9.735	3.699	38,0
Assicurati per depositi cauzionali e premi	456	1.598	-1.142	-71,5
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	3	1	2	n.s.
<b>Totale (voce G.I)</b>	<b>13.893</b>	<b>11.334</b>	<b>2.559</b>	<b>22,6</b>
<b>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>				
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	1.762	2.310	-548	-23,7
<b>Totale (voce G.II)</b>	<b>1.762</b>	<b>2.310</b>	<b>-548</b>	<b>-23,7</b>

n.s. = non significativa

### Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

#### Debiti verso intermediari di assicurazione

I debiti verso intermediari di assicurazione per complessivi 13,434 milioni, sono costituiti dal debito della compagnia verso la rete distributiva per provvigioni pari a 5,380 milioni e per partecipazioni agli utili per 8,054 milioni (6,500 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

#### Debiti verso assicurati per depositi cauzionali e premi

Tali debiti, che ammontano a 456 mila euro, per la maggior parte riconducibili a debiti verso assicurati per rimborso premi (1,598 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

#### Debiti per fondi di garanzia a favore degli assicurati

Tali debiti ammontano a 3 mila euro (mille euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

### Debiti derivanti da operazione di riassicurazione

#### Debiti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione

La voce è costituita dal saldo a debito nei confronti delle compagnie di riassicurazione.

I debiti ammontano complessivamente a 1,762 milioni (2,310 milioni alla chiusura del precedente esercizio).

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (art. 2427, punto 4 del codice civile) ha registrato nell'esercizio le movimentazioni riportate analiticamente nell'allegato 15 che sono di seguito riassunte.

Tav. 25 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(importi in migliaia)	2022	Incrementi	Decrementi	2023
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)</b>	<b>15</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>15</b>

## Altri debiti

La voce comprende i debiti: per imposte a carico degli assicurati, per oneri tributari diversi, verso enti assistenziali e previdenziali, oltre ad altri debiti vari.

Tav. 26 - Altri debiti - composizione

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Per imposte a carico degli assicurati	996	1.088	-92	-8,5
Per oneri tributari diversi	7.323	1.427	5.896	n.s.
Verso enti assistenziali e previdenziali	9	12	-3	-25,0
Debiti diversi	2.965	5.903	-2.938	-49,8
<b>Totale (voce G.VIII)</b>	<b>11.293</b>	<b>8.430</b>	<b>2.863</b>	<b>34,0</b>

n.s. = non significativa

### Debiti diversi

La voce Debiti diversi pari a 2,965 milioni comprende i debiti verso Società del Gruppo per 136 mila rappresentati dai radddebiti del personale e per 277 mila rappresentati dagli accertamenti per fatture da ricevere riguardanti servizi, i debiti verso fornitori per 2,309 milioni, gli altri debiti per 233 mila euro e i debiti verso il personale per 10 mila euro.

In particolare, il debito verso fornitori, per 2,587 milioni, comprende principalmente fatture da ricevere per 2,250 milioni.

### Altre passività

La voce ammonta a 3,020 milioni (4,367 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

La voce è composta per 2,198 milioni da provvigioni per premi in corso di riscossione (1,924 milioni alla chiusura del precedente esercizio) e per 815 mila euro (2,443 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) da passività relative a partite in riconciliazione per operazioni da regolare alla data di chiusura del bilancio a valere sui saldi delle disponibilità liquide e da partite tecniche in sospeso su premi. E da altre passività residuali per 7 mila euro.

### Debiti in valuta estera

Non sono presenti debiti in valuta estera.

## SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI

### Altri ratei e risconti

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti e la voce non ha subito variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

## SEZIONE 15 - ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Nell'allegato 16 è riportato il prospetto delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

A seguito della modifica dell'assetto societario della compagnia, di cui si è già riferito nella Relazione sulla gestione, i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2023 riportati nell'allegato 16 e nella presente Nota sono afferenti al Gruppo Credit Agricole. I corrispondenti dati dell'esercizio precedente sono relativi all'ex Gruppo Generali.

## SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

### Crediti e debiti di durata superiore ai dodici mesi

Non sussistono crediti e debiti in essere aventi una scadenza superiore a 12 mesi (art. 2427, punto 6 del c.c.). Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del c.c., si precisa che non vi sono oneri finanziari imputabili nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Con riferimento alla ripartizione dei crediti e debiti per area geografica si segnala che non esistono posizioni verso altri Paesi UE né verso altri Paesi extra UE.

### Debiti con garanzia reale

Al 31 dicembre 2023 non sussistono debiti con garanzia reale.

## SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI, PASSIVITÀ POTENZIALI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Tav. 27 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Garanzie prestate	1.000	1.000	0	0,0
Impegni	8.488	11.030	-2.542	-23,0
Titoli depositati presso terzi	269.918	254.096	15.822	6,2
<b>TOTALE</b>	<b>279.406</b>	<b>266.126</b>	<b>13.280</b>	<b>5,0</b>

Al 31 dicembre la composizione era la seguente:

- *garanzie prestate*: sono rappresentate dalla fideiussione a favore di CONSAP in relazione agli impegni connessi alla convenzione CARD;
- *impegni*: la voce include gli impegni nei confronti di fondi di private equity;
- *titoli depositati presso terzi*: la voce riporta l'ammontare, corrispondente al valore di bilancio al 31 dicembre 2023, dei titoli in deposito presso istituti emittenti e del gestore patrimoniali.

Non vi sono altri impegni o passività potenziali oltre a quelle già evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

# PARTE B

## CONTO ECONOMICO

Nota Integrativa

### SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono riportate negli allegati 19, 25 e 26 alla nota integrativa.

Il risultato tecnico dei rami danni risulta in utile per 19,782 milioni (19,965 milioni alla chiusura del precedente esercizio).

Tav. 28 - Conto tecnico danni riclassificato - portafoglio Italia ed estero

(importi in migliaia)	Diretto	Ceduto	Totale
Premi lordi contabilizzati e ceduti in riassicurazione	126.279	-6.145	120.134
Variazione della riserva premi	-10.576	-959	-11.535
Oneri relativi ai sinistri	-36.220	12.003	-24.217
Variazione delle riserve tecniche diverse	143	0	143
Saldo delle altre partite tecniche	-8.702	353	-8.349
Spese di gestione	-65.157	2.342	-62.815
<b>Saldo tecnico</b>	<b>5.767</b>	<b>7.594</b>	<b>13.361</b>
Variazione delle riserve di perequazione	-25	0	-25
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	6.446	0	6.446
<b>Risultato del conto tecnico</b>	<b>12.188</b>	<b>7.594</b>	<b>19.782</b>

#### Premi di competenza

I premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano complessivamente a 108,599 milioni.

I premi lordi contabilizzati sono pari a 126,279 milioni (125,893 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) interamente attribuibili al lavoro diretto italiano.

I premi di competenza al lordo della riassicurazione, alla chiusura del periodo, ammontano a 115,703 milioni (111,598 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

I premi ceduti in riassicurazione ammontano a 6,145 milioni (5,745 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e la variazione della riserva premi a carico riassicuratori è negativa (costo) per complessivi 959 mila euro (-2,610 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Nel paragrafo Gestione assicurativa della Relazione sulla gestione è riportata la raccolta premi suddivisa per ramo ministeriale.

#### Quota dell'utile trasferita dal conto non tecnico

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico dei rami danni è stata calcolata sulla base dei criteri stabiliti dal regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22.

L'importo da trasferire, pari a 6,446 milioni (6,806 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), è stato determinato moltiplicando il valore dei proventi da investimenti afferenti i rami danni, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto non tecnico per la percentuale ottenuta dal rapporto tra la media aritmetica delle riserve tecniche all'inizio e alla fine dell'esercizio e la medesima somma aumentata dalla semisomma del patrimonio netto all'inizio e alla fine dell'esercizio.

#### Altri proventi tecnici

La voce pari a complessivi 9,424 milioni (10,090 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) è costituita principalmente per 7,845 milioni da storni di provvigioni relative a premi di esercizi precedenti annullati, per 434 mila euro da utilizzo fondo svalutazione crediti verso assicurati e per 837 mila euro da annullamenti di premi ceduti in riassicurazione.

#### Oneri relativi ai sinistri

La voce ammonta a complessivi 24,217 milioni al netto della riassicurazione (16,238 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e comprende la variazione dei recuperi per 109 mila euro (ricavo), la variazione della riserva sinistri per 4,866 milioni (costo) e gli importi relativi ai sinistri pagati nell'esercizio per 19,460 milioni.

In particolare gli oneri relativi ai sinistri del lavoro diretto ammontano a 36,220 milioni, di cui 3,930 milioni (ricavo) relativi all'esercizio e 40,150 milioni (costo) all'esercizio precedente.

La variazione della riserva sinistri lorda del lavoro diretto è un costo pari 12,892 milioni (-366 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente - ricavo) e la variazione della riserva sinistri a carico riassicuratori registra un ricavo per 8,026 milioni (-2,122 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente - costo).

Gli importi lordi relativi ai sinistri pagati nell'esercizio sono pari a 23,437 milioni relativi al lavoro diretto e risultano così composti:

Tav. 29 - Sinistri pagati - lavoro diretto e indiretto

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Indennizzi e spese	20.678	13.097	7.581	57,9
Spese di liquidazione	2.651	2.729	-78	-2,9
Contributo al fondo vittime della strada	108	101	7	6,9
<b>Importo lordo</b>	<b>23.437</b>	<b>15.927</b>	<b>7.510</b>	<b>47,2</b>

Gli importi a carico dei riassicuratori con riferimento ai sinistri pagati risultano pari a 3,977 milioni (1,323 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

## Spese di gestione

La voce è pari a 62,815 milioni in confronto a 63,759 milioni dell'esercizio precedente.

### Provvigioni di acquisizione

La voce ammonta complessivamente a 48,375 milioni (52,447 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) ed accoglie le provvigioni riconosciute agli intermediari bancari.

### Altre spese di acquisizione

La voce ammonta a 10,872 milioni (9,155 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) di cui 2,436 milioni derivanti dal riparto delle spese generali sulle varie aree di destinazione, 8,054 milioni riferiti all'accantonamento a partecipazioni agli utili da riconoscere sui prodotti CPI 4YOU, Revolving, Tris e Basic e spese direttamente imputabili per 382 mila euro.

### Altre spese di amministrazione

La voce ammonta a 5,910 milioni ed è il risultato del riparto delle spese generali sulle varie aree di destinazione (4,815 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

### Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

La voce ammonta a 2,342 milioni ed è composta da provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (2,658 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

## Altri oneri tecnici

Gli altri oneri tecnici ammontano a complessivi 17,773 milioni (20,074 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), derivanti principalmente da annullamento di premi dell'esercizio precedente per 16,025 milioni, svalutazioni crediti di esercizi precedenti per 671 mila euro, da storni di provvigioni relative a premi ceduti in riassicurazione annullati per 484 mila euro e dal costo rilevato per i canoni delle scatole nere installate sui veicoli dei clienti per 69 mila euro. In tale voce confluisce anche l'accantonamento al fondo polizze dormienti per un importo pari a 271 mila euro.

## Variazione delle riserve di perequazione

La variazione negativa dell'esercizio, pari a 25 mila, euro è costituita dall'incremento della riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale di cui ai paragrafi 37 e ss. dell'allegato n. 15 e del paragrafo 29 dell'allegato n.16 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

## SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

### Assicurazioni Danni

La sintesi dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano è riportata nell'allegato 25 e il riepilogo di tutti i rami è sintetizzato nell'allegato 26 alla nota integrativa.

L'imputazione al singolo ramo delle voci è avvenuta, di massima, su base analitica. Le poste comuni a più rami sono state ripartite con diversi criteri a seconda della natura del costo come illustrato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota.

## SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

### Proventi da investimenti

Il prospetto analitico dei proventi da investimenti è fornito nell'allegato 21.

La voce ammonta a complessivi 11,136 milioni (28,118 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) ed è costituita da:

- proventi da altri investimenti per 4,865 milioni (3,736 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente);
- profitti su realizzo di investimento per 4 mila euro (10 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente);
- riprese di rettifiche di valore su altri investimenti finanziari per 6,267 mila euro (72 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Non sono presenti investimenti in valuta estera, pertanto nella voce non sono compresi proventi derivanti da effetti economici positivi su cambi di fine esercizio.

### Oneri patrimoniali e finanziari

Il prospetto analitico degli oneri patrimoniali e finanziari è fornito nell'allegato 23.

La voce, che ammonta a 1,236 milioni (16,978 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), si compone:

- da oneri di gestione degli investimenti per 1,152 milioni (1,222 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) di cui 1,101 milioni relativi al comparto obbligazionario, suddivisi tra la quota parte delle spese generali attribuita agli oneri patrimoniali e finanziari per 433 mila euro, gli scarti di negoziazione negativi per 487 mila euro, gli scarti di emissione negativi per 25 mila euro e commissione di gestione per 156 mila euro e fondi comuni per 48 mila euro.  
La quota residua è relativa ad interessi su depositi ricevuti dai riassicuratori per 3 mila euro e ad agli oneri finanziari per 46 mila euro;
- da rettifiche di valore sugli investimenti per 84 mila euro (15,745 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) di cui 24 mila euro relativi al comparto obbligazionario e 60 mila euro a fondi comuni;

Non sono presenti investimenti in valuta estera, pertanto nella voce non sono compresi oneri derivanti da effetti economici negativi su cambi di fine esercizio.

## Altri proventi

La voce risulta così costituita:

Tav. 30 - Altri proventi - composizione

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Recuperi da terzi di spese e oneri amministrativi	5	2	3	n.s.
Altri proventi da società del Gruppo	106	179	-73	-40,8
Recuperi da fondo per rischi ed oneri	127	154	-27	-17,5
Interessi attivi	109	7	102	n.s.
Altri proventi	0	2	-2	-100,0
<b>TOTALE (voce III.7)</b>	<b>347</b>	<b>344</b>	<b>3</b>	<b>0,9</b>

n.s. = non significativo

La voce ammonta a 347 mila euro e si confronta con un saldo al 31 dicembre dell'esercizio precedente di 344 mila euro.

La voce altri proventi da Società del gruppo è pari al riaddebito per servizi effettuati alle consociate e si confronta con un saldo al 31 dicembre dell'esercizio precedente di 106 mila euro.

## Altri oneri

La voce risulta così costituita:

Tav. 31 - Altri oneri - composizione

(importi in migliaia)	2023	2022	Variazione	
			Val. assoluto	%
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	66	15	51	n.s.
Altre imposte	113	173	-60	-34,7
Altri oneri	293	298	-5	-1,7
<b>TOTALE (voce III.8)</b>	<b>472</b>	<b>486</b>	<b>-14</b>	<b>-2,9</b>

n.s. = non significativo

La voce ammonta a 472 mila euro e si confronta con un saldo al 31 dicembre dell'esercizio precedente di 486 mila euro.

La voce "Accantonamenti a fondi rischi e oneri" è così costituita da:

- 8 mila euro per il fabbisogno finanziario relativo ai premi sanitari del personale in quiescenza;
- 58 mila euro per l'accantonamento al fondo rischi e oneri generico per spese future da sostenere.

La voce "Altri oneri" accoglie principalmente, costi sostenuti per conto delle consociate per 106 mila euro e gli oneri conseguenti al pagamento delle spettanze degli ex dipendenti che hanno aderito al Fondo intersettoriale di solidarietà per 177 mila euro.

## Proventi straordinari

La voce presenta un saldo pari a 296 mila euro (399 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente), attribuibile alla rilevazione fuori competenza temporale di componenti positivi di reddito.

## Oneri straordinari

Gli oneri straordinari risultano pari a 65 mila euro (658 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente), relativi principalmente a sopravvenienze passive per componenti negativi di reddito per 29 mila euro e imposte afferenti ad esercizi precedenti per 36 mila euro.

## Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio sono pari a 6,745 milioni (costo) e si riferiscono per 1,152 milioni al costo da imposte correnti (IRAP) e per 6,165 milioni al costo da imposte correnti (IRES) e per 572 mila euro (ricavo) alla variazione per imposte anticipate. Le imposte anticipate relative all'esercizio sono state contabilizzate nel rispetto del principio di prudenza sulla base della ragionevole certezza che esista, negli esercizi in cui si riverseranno, un reddito imponibile che consenta di recuperare le imposte iscritte.

Tav. 32 - Imposte sul reddito d'esercizio

(importi in migliaia)	IRES	IRAP	Totale
Oneri (proventi) da consolidato fiscale	0	0	0
Imposte correnti	6.165	1.152	7.317
Variazione delle imposte anticipate	-554	-18	-572
<b>TOTALE</b>	<b>5.611</b>	<b>1.134</b>	<b>6.745</b>

Nella tavola seguente sono descritte, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, con indicazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e degli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Tav. 33 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

(importi in migliaia)	Saldo iniziale		Incrementi		Decrementi		Saldo finale	
	Imponibile	Impost	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<b>IRES</b>								
Variazione riserva sinistri	4.258	1.023	3.650	876	1.546	371	6.362	1.528
Fondi rischi e oneri	576	137	338	81	127	31	787	187
Svalutazione crediti verso assicurati	69	15	0	0	23	5	46	10
Fondo svalutazione altri crediti	0	0	0	0	0	0	0	0
Compensi amministratori	195	48	209	51	195	47	209	52
<b>Totale</b>	<b>5.098</b>	<b>1.223</b>	<b>4.197</b>	<b>1.008</b>	<b>1.891</b>	<b>454</b>	<b>7.404</b>	<b>1.777</b>
<b>IRAP</b>								
Fondi rischi e oneri	24	2	271	19	0	0	295	21
Svalutazione crediti verso assicurati	9	0	0	0	4	1	5	-1
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>2</b>	<b>271</b>	<b>19</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>300</b>	<b>20</b>
<b>Totale Imposte Anticipate</b>		<b>1.225</b>		<b>1.027</b>		<b>455</b>		<b>1.797</b>
<b>Effetto netto a Conto Economico</b>						<b>-572</b>		

La tavola seguente riporta la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

Tav. 34 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva

(valori in percentuale)	2023			2022		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>	<b>24,00%</b>	<b>6,82%</b>	<b>30,82%</b>	<b>24,00%</b>	<b>6,82%</b>	<b>30,82%</b>
<b>Differenze permanenti:</b>						
Acc.ti/utilizzi Fondi rischi e oneri non deducibili	0,00%			0,03%		
Sopravvenienze passive	0,03%			0,00%		
Agevolazioni Ace	0,00%			1,52%		
Altre rettifiche	0,01%	-1,96%		-1,38%	-10,45%	
<b>Alliquota effettiva</b>	<b>24,04%</b>	<b>4,86%</b>	<b>28,90%</b>	<b>24,17%</b>	<b>-3,63%</b>	<b>20,54%</b>

## SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Sono riportati in allegato i seguenti prospetti contenenti informazioni sul conto economico:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate (allegato 30);
- prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (allegato 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (allegato 32).

### Operazioni su contratti derivati

Ai sensi del provvedimento IVASS 4 aprile 2008 n. 22 si segnala che la Società nel corso dell'esercizio non ha effettuato operazioni di investimento in prodotti finanziari derivati.





# NOTA INTEGRATIVA

Parte C - Altre Informazioni



# PARTE C

## ALTRE INFORMAZIONI

Nota Integrativa

### PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione, dell'ammontare di ciascun elemento del patrimonio netto aggiornato sulla base delle variazioni che interverranno per effetto dell'approvazione della proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Tav. 35 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio

(importi in migliaia)	Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio	Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali e delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio
Capitale sociale	63.500	63.500
Riserva legale	8.907	9.737
Altre riserve	383	383
Utili (perdite) portati a nuovo	197	15.964
Utile (perdita) del periodo	16.597	0
<b>TOTALE (voce A)</b>	<b>89.584</b>	<b>89.584</b>

### PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2023 per i servizi di revisione contabile e i servizi di attestazione resi dalla Società di Revisione.

In data 14 dicembre 2023, con il passaggio del controllo della Società da Generali Italia S.p.A. a Crédit Agricole Assurances S.A. è cessato l'incarico di revisione di KPMG S.p.A. in carica per il periodo 2022-2030.

A seguito di ciò l'Assemblea del 14 dicembre 2023 ha assegnato l'incarico di revisione legale per il periodo 2023-2031 a PWC S.p.A. che ha revisionato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Gli importi non comprendono le spese vive riconosciute né l'IVA.

Tav. 36 - Compensi alla società di revisione

(importi in migliaia)			
Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compenso
Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Vera Assicurazioni S.p.A.	18
Revisione contabile	PWC S.p.A.	Vera Assicurazioni S.p.A.	33
Servizi di attestazione (*)	PWC S.p.A.	Vera Assicurazioni S.p.A.	32
<b>Totale</b>			<b>83</b>

(\*) I servizi di attestazione sono relativi all'Attestazione SII al 31/12/2023.

---

## **INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427, COMMA 22-BIS, DEL CODICE CIVILE – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Con riferimento all'informativa sui rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate, si rimanda al capitolo "Altre Informazioni" della Relazione sulla gestione.

## **ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Ai sensi degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 209 del 7 settembre 2005 la Società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato essendo controllata da Crédit Agricole Assurances S.A., con sede a Parigi, in 16/18 Boulevard de Vaugirard, tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 95 del suddetto decreto e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007.

## **INFORMAZIONI SU EROGAZIONI PUBBLICHE**

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art. 1 della Legge 124/2017, commi 125, 125-bis e seguenti, così come modificato dall'art. 35 del D.L. 34/2019, convertito nella Legge 58/2019 (c.d. Decreto Crescita), nel corso dell'esercizio 2023 la Compagnia non ha ricevuto erogazioni a carico delle risorse pubbliche sostanzialmente legate all'attività di formazione e che sono evidenti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge n. 234/2012 e successive modifiche ed integrazioni, a cui si fa riferimento nell'apposita sezione Trasparenza ivi prevista, ai sensi dell'art. 1, comma 125-quinquies della citata legge 124/2017."

## **FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2024**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater, c.c., con riferimento alla natura, descrizione ed all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" si rimanda all'apposito paragrafo nel capitolo "Altre Informazioni" della Relazione sulla gestione.

## **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-septies, c.c., con riferimento alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio si rimanda alla sezione in fondo alla Relazione sulla gestione.

## SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE ED IL COORDINAMENTO

Si espongono qui di seguito i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della società esercitante l'attività di direzione e coordinamento, Crédit Agricole Assurances S.A.:

Tav. 37 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato di Crédit Agricole Assurances S.A.

(importi in milioni di euro)

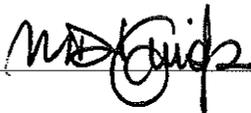
Attivo	31.12.2022
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	0
Immobilizzazioni finanziarie	16.810
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	850
<b>RATEI E RISCOINTI</b>	
Ratei e riconti attivi	31
<b>Totale attivo</b>	<b>17.691</b>
Passivo	31.12.2022
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
Capitale	7.204
Utile d'esercizio	3.525
Acconto dividendi	-700
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	0
<b>ALTRI FONDI PROPRI</b>	1.745
<b>DEBITI</b>	
Debiti finanziari	4.355
Altri debiti	1.562
<b>Totale passivo</b>	<b>17.691</b>

(importi in milioni di euro)

Conto economico	31.12.2022
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	0
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	-73
Differenza tra valore e costi della produzione	-73
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	4.066
<b>ONERI FINANZIARI</b>	-334
Risultato finanziario	3.732
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	-108
Utile ante imposte	3.552
Imposte sul reddito	-27
<b>Utile netto</b>	<b>3.525</b>

---

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.  
I rappresentanti legati della società (\*)

L'Amministratore Delegato dott. MARCO DI GUIDA  (\*\*) 

---

(\*\*)

---

(\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia  
(\*\*) indicare la carica rivestita da chi firma





**RENDICONTO  
FINANZIARIO**



# RENDICONTO FINANZIARIO

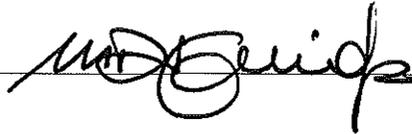
(importi in migliaia)	2023	2022
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>16.597</b>	<b>22.257</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari e altre rettifiche</b>		
Adeguamento delle riserve:		
Variazione della riserva premi danni	11.547	16.905
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	4.749	1.859
Ammortamenti	0	0
Incremento del fondo trattamento fine rapporto e fondo contrattuale di previdenza	13	24
Incremento/(utilizzo) netto del fondo imposte	0	0
Incremento netto di altri fondi	210	519
Altri proventi e oneri non monetari derivanti da attività finanziarie	85	403
Plusvalenze e minusvalenze da valutazione derivanti da attività finanziarie	-6.183	15.673
Svalutazione crediti e prestiti	-237	408
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività	-810	2.322
Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività	3.794	-3.483
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>29.765</b>	<b>56.887</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	-115	0
Acquisti immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	-113.163	-99.254
Vendite immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	103.438	73.666
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>-9.840</b>	<b>-25.588</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0	0
<b>Mezzi propri</b>		
Variazioni di patrimonio netto	0	0
Dividendi	-21.144	-30.001
<b>Indennità di anzianità erogata</b>	<b>-13</b>	<b>-66</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>-21.157</b>	<b>-30.067</b>
<b>AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>-1.232</b>	<b>1.232</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	2.907	1.675
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.675	2.907
<b>AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>-1.232</b>	<b>1.232</b>

---

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

L'Amministratore Delegato dott. MARCO DI GUIDA



(\*\*)

(\*\*)

(\*\*)

LS

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma





**ALLEGATI ALLA  
NOTA  
INTEGRATIVA**



Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Capitale sociale sottoscritto E. 63.500.000 Versato E. 63.500.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

**Allegati alla Nota integrativa**

Esercizio 2023

(Valore in migliaia di Euro)

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0
	di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI					
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0		
	2. Altre spese di acquisizione	6	0		
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
	4. Avviamento	8	0		
	5. Altri costi pluriennali	9	115	10	115
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0		
	2. Immobili ad uso di terzi	12	0		
	3. Altri immobili	13	0		
	4. Altri diritti reali	14	0		
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
	a) controllanti	17	0		
	b) controllate	18	50.000		
	c) consociate	19	0		
	d) collegate	20	0		
	e) altre	21	0	22	50.000
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
	a) controllanti	23	0		
	b) controllate	24	0		
	c) consociate	25	0		
	d) collegate	26	0		
	e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:					
	a) controllanti	29	0		
	b) controllate	30	0		
	c) consociate	31	0		
	d) collegate	32	0		
	e) altre	33	0	34	0
				35	50.000
			da riportare		115

## Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	184	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	0	190	0
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	50.000			
199	0			
200	0			
201	0	202	50.000	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
		da riportare		50.000
				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			
C.	INVESTIMENTI (segue)				115
III	- Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36	0		
	b) Azioni non quotate	37	0		
	c) Quote	38	0	39	0
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	17.829
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
	a) quotati	41	202.089		
	b) non quotati	42	0		
	c) obbligazioni convertibili	43	0	44	202.089
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45	0		
	b) prestiti su polizze	46	0		
	c) altri prestiti	47	0	48	0
	5. Quote in investimenti comuni			49	0
	6. Depositi presso enti creditizi			50	0
	7. Investimenti finanziari diversi			51	0
IV	- Depositi presso imprese cedenti			52	219.918
				53	0
				54	269.918
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
	I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi			58	1.425
	2. Riserva sinistri			59	17.462
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	0
	4. Altre riserve tecniche			61	0
					42
					18.887
					288.920
					da riportare

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
214	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	15.966	
221	188.130			
222	0			
223	0	224	188.130	
225	0			
226	0			
227	0	228	0	
		229	0	
		230	0	
		231	0	
		232	204.096	
		233	0	234
				254.096
		238	2.396	
		239	9.436	
		240	0	
		241	0	242
		da riportare		11.832
				265.928

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			288.920
<b>E.</b>	<b>CREDITI</b>				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	3.896		
	b) per premi degli es. precedenti	72	1.052	73	4.948
	2. Intermediari di assicurazione	74	0		
	3. Compagnie conti correnti	75	70		
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	217	77	5.235
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	4.779		
	2. Intermediari di riassicurazione	79	0	80	4.779
III	- Altri crediti			81	18.102
				82	28.116
<b>F.</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	0		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0		
	3. Impianti e attrezzature	85	0		
	4. Scorte e beni diversi	86	0	87	0
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	1.675		
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	0	90	1.675
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0		
	2. Attività diverse	93	317	94	317
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901	0		
<b>G.</b>	<b>RATEI E RISCOINTI</b>				
	1. Per interessi			96	1.234
	2. Per canoni di locazione			97	0
	3. Altri ratei e risconti			98	0
				99	1.234
	<b>TOTALE ATTIVO</b>				100
					320.262

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			265.928
251	4.787			
252	790	253	5.577	
		254	57	
		255	1.587	
		256	135	257 7.356
		258	1.175	
		259	0	260 1.175
				261 18.808 262 27.339
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267 0
		268	2.907	
		269	0	270 2.907
		272	0	
		273	234	274 234 275 3.141
		903	0	
				276 1.009
				277 0
				278 38 279 1.047
				280 297.455

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	63.500
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	8.907
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	0
VII	- Altre riserve	107	383
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	197
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	16.597
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0
		110	89.584
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
		111	0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>I - RAMI DANNI</b>			
	1. Riserva premi	112	152.142
	2. Riserva sinistri	113	46.090
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristomi	114	0
	4. Altre riserve tecniche	115	182
	5. Riserve di perequazione	116	71
		117	198.485
	da riportare		288.069

Valori dell'esercizio precedente

	281	63.500	
	282	0	
	283	0	
	284	7.794	
	285	0	
	500	0	
	287	383	
	288	196	
	289	22.257	
	501	0	290 94.130
			291 0
292	141.566		
293	33.198		
294	0		
295	325		
296	45		297 175.134
da riportare			269.264

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			288.069
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	0
3.	Altri accantonamenti	130	786
		131	786
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132
			1.424
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	13.434
2.	Compagnie conti correnti	134	0
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	456
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	3
		137	13.893
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.762
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
		140	1.762
III	- Prestiti obbligazionari	141	0
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	0
V	- Debiti con garanzia reale	143	0
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	0
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	15
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	996
2.	Per oneri tributari diversi	147	7.323
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	9
4.	Debiti diversi	149	2.965
		150	11.293
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	2.198
3.	Passività diverse	153	822
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	154	3.020
		155	29.983
			320.262
	da riportare		

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			269.264
		308	0	
		309	0	
		310	576	311 576
				312 1.159
	313	9.735		
	314	0		
	315	1.598		
	316	1	317 11.334	
	318	2.310		
	319	0	320 2.310	
			321 0	
			322 0	
			323 0	
			324 0	
			325 15	
	326	1.088		
	327	1.427		
	328	12		
	329	5.903	330 8.430	
	331	0		
	332	1.924		
	333	2.443	334 4.367	335 26.456
	904	0		
	da riportare			297.455

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			320.262
H.	RATEI E RISCONTI		
	1. Per interessi	156	0
	2. Per canoni di locazione	157	0
	3. Altri ratei e risconti	158	0
			159 0
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		160 320.262

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			297.455
		336	0	
		337	0	
		338	0	339 0
				340 297.455



Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	183	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	0	190	0
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	0	202	0	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
ATTIVO

Valori dell'esercizio

			riporto		
					0
<b>C. INVESTIMENTI (segue)</b>					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	0	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	0			
b) non quotati	42	0			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	0	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	0			
b) prestiti su polizze	46	0			
c) altri prestiti	47	0	48	0	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	0	
7. Investimenti finanziari diversi			51	0	
IV - Depositi presso imprese cedenti				52	0
				53	0
				54	0
<b>D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				56	0
				57	0
<b>D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>					
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche			63	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0	
3. Riserva per somme da pagare			65	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristomi			66	0	
5. Altre riserve tecniche			67	0	
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e gestione dei fondi pensione			68	0	
				69	0
			da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			0
216	0				
217	0				
218	0	219	0		
		220	0		
221	0				
222	0				
223	0	224	0		
225	0				
226	0				
227	0	228	0		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	0
				233	0
				234	0
				235	0
				236	0
				237	0
		243	0		
		244	0		
		245	0		
		246	0		
		247	0		
		248	0	249	0
		da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto	Valori dell'esercizio	
				0
<b>E. CREDITI</b>				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	1. Assicurati			
	a) per premi dell'esercizio	71	0	
	b) per premi degli es. precedenti	72	0	
		73	0	
	2. Intermediari di assicurazione	74	0	
	3. Compagnie conti correnti	75	0	
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	0	77
				0
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	0	
	2. Intermediari di riassicurazione	79	0	80
				0
III	- Altri crediti		81	0
				82
				0
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
I	- Attivi materiali e scorte:			
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	0	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0	
	3. Impianti e attrezzature	85	0	
	4. Scorte e beni diversi	86	0	87
				0
II	- Disponibilità liquide			
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	0	
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	0	90
				0
IV	- Altre attività			
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0	
	2. Attività diverse	93	0	94
				0
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901	0	
				95
				0
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>				
	1. Per interessi		96	0
	2. Per canoni di locazione		97	0
	3. Altri ratei e risconti		98	0
				99
				0
<b>TOTALE ATTIVO</b>				100
				0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		0
251	0		
252	0	253	0
	254		0
	255		0
	256	257	0
	258		0
	259	260	0
		261	0
			262
			0
	263		0
	264		0
	265		0
	266	267	0
	268		0
	269	270	0
	272		0
	273	274	0
	275		0
	276		0
	277		0
	278	279	0
			280
			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	0
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	0
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	0
VII	- Altre riserve	107	0
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	0
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0
			110
			0
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
			111
			0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>II - RAMI VITA</b>			
	1. Riserve matematiche	118	0
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
	3. Riserva per somme da pagare	120	0
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
	5. Altre riserve tecniche	122	0
			123
			0
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
			127
			0
		da riportare	0

Valori dell'esercizio precedente

	281	0		
	282	0		
	283	0		
	284	0		
	285	0		
	500	0		
	287	0		
	288	0		
	289	0		
	501	0	290	0
			291	0
298	0			
299	0			
300	0			
301	0			
302	0		303	0
	305	0		
	306	0	307	0
da riportare				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			0
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	0
3.	Altri accantonamenti	130	0
			131 0
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132 0
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	0
2.	Compagnie conti correnti	134	0
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0
		137	0
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	0
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
		140	0
III	- Prestiti obbligazionari	141	0
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	0
V	- Debiti con garanzia reale	143	0
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	0
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	0
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	0
2.	Per oneri tributari diversi	147	0
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0
4.	Debiti diversi	149	0
		150	0
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0
3.	Passività diverse	153	0
		154	0
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	992	0
		da riportare	0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
		306	0	
		307	0	
		310	0	311 0
				312 0
	313	0		
	314	0		
	315	0		
	316	0	317	0
	318	0		
	319	0	320	0
			321	0
			322	0
			323	0
			324	0
			325	0
	326	0		
	327	0		
	328	0		
	329	0	330	0
	331	0		
	332	0		
	333	0	334	0
	304	0		335 0
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
H. RATEI E RISCONTI			0
1. Per interessi		156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			<b>160</b>

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 0

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2023

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Risultato del conto tecnico</b> .....	1	19.782	21	0	41	19.782
Proventi da investimenti .....	+ 2	11.136			42	11.136
Oneri patrimoniali e finanziari .....	- 3	1.236			43	1.236
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita .....	+ 4		24	0	44	0
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni .....	- 5	6.446			45	6.446
<b>Risultato intermedio di gestione</b> .....	6	23.236	26	0	46	23.236
Altri proventi .....	+ 7	347	27	0	47	347
Altri oneri .....	- 8	472	28	0	48	472
Proventi straordinari .....	+ 9	296	29	0	49	296
Oneri straordinari .....	- 10	65	30	0	50	65
<b>Risultato prima delle imposte</b> .....	11	23.342	31	0	51	23.342
Imposte sul reddito dell'esercizio .....	- 12	6.745	32	0	52	6.745
<b>Risultato di esercizio</b> .....	13	16.597	33	0	53	16.597

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

## Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde .....	+ 1	0	31
Incrementi nell'esercizio.....	+ 2	115	32
per: acquisti o aumenti .....	3	115	33
riprese di valore .....	4	0	34
Rivalutazioni .....	5	0	35
altre variazioni.....	6	0	36
Decrementi nell'esercizio.....	- 7	0	37
per: vendite o diminuzioni .....	8	0	38
svalutazioni durature.....	9	0	39
altre variazioni.....	10	0	40
<b>Esistenze finali lorde (a) .....</b>	11	115	41
<b>Ammortamenti:</b>			
Esistenze iniziali .....	+ 12	0	42
Incrementi nell'esercizio.....	+ 13	0	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio .....	14	0	44
altre variazioni.....	15	0	45
Decrementi nell'esercizio.....	- 16	0	46
per: riduzioni per alienazioni .....	17	0	47
altre variazioni.....	18	0	48
<b>Esistenze finali ammortamenti (b) (*).....</b>	19	0	49
<b>Valore di bilancio (a - b).....</b>	20	115	50
Valore corrente .....			51
Rivalutazioni totali.....	22	0	52
Svalutazioni totali.....	23	0	53

pagina volutamente lasciata in bianco

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2023

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali .....	+ 1	50.000	0	0
Incrementi nell'esercizio: .....	+ 2	0	0	0
per: acquisiti, sottoscrizioni o erogazioni .....	3	0	0	0
riprese di valore .....	4	0	0	0
rivalutazioni .....	5	0		
altre variazioni .....	6	0	0	0
Decrementi nell'esercizio: .....	- 7	0	0	0
per: vendite o rimborsi .....	8	0	0	0
svalutazioni .....	9	0	0	0
altre variazioni .....	10	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b> .....	11	<b>50.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Valore corrente .....	12	50.000	0	0
Rivalutazioni totali .....	13	0		
Svalutazioni totali .....	14	0	0	0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate .....	61	0
Obbligazioni non quotate .....	62	0
<b>Valore di bilancio</b> .....	63	<b>0</b>
di cui obbligazioni convertibili .....	64	0

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	b	NQ	1	VERA PROTEZIONE SPA - VERONA	242
3	e	NQ	9	UCI SCARL - MILANO	242

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposto persona.

(\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a '0'

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
47.500	47.500.000	72.212	100,00		100,00	
522	1.022.663		0,01		0,01	

(\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:  
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)		Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
1	b	D	VERA PROTEZIONE SPA	0	0	0
3	e	D	UCI SCARL	0	0	0
			<b>Totali C.II.1</b>		0	0
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate		0	0
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre		0	0
			<b>Totale D.I</b>		0	0
			<b>Totale D.II</b>		0	0

[1] Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

[2] Tipo

a = Società controllanti  
b = Società controllate  
c = Società consociate  
d = Società collegate  
e = Altre

[3] Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)  
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)  
VI per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)  
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)  
Altra partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
0	0	0	47.500.000	50.000	50.000	50.000
0	0	0	5	0	0	0
	0	0		50.000	50.000	50.000
	0	0		50.000	50.000	50.000
	0	0		0	0	0
	0	0		0	0	0
	0	0		0	0	0

(4) Evidenziare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per tipo b e d)



Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
+ Esistenze iniziali .....	0 21	1.566 41	46.507	81	0 101
+ Incrementi nell'esercizio: .....	0 22	0 42	15.616	82	0 102
per: acquisti .....	0 23	0 43	15.410	83	0 103
riprese di valore .....	0 24	0 44	0 84	0 84	0 104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	0 25	0 45	0 85	0 85	0 105
altre variazioni: .....	0 26	0 46	206	86	0 106
- Decrementi nell'esercizio: .....	0 27	0 47	4.494	87	0 107
per: vendite .....	0 28	0 48	4.000	88	0 108
Svalutazioni .....	0 29	0 49	0 89	0 89	0 109
trasferimenti di portafoglio non durevole ....	0 30	0 50	0 90	0 90	0 110
altre variazioni: .....	0 31	0 51	494	91	0 111
<b>Valore di bilancio .....</b>	0 32	1.566 52	57.629	92	0 112
Valore corrente .....	0 33	1.584 53	55.700	93	0 113

Esercizio 2023

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

	Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6	
Esistenze iniziali.....	+	1 0	21	0
Incrementi nell'esercizio:.....	+	2 0	22	0
per: erogazioni.....		3 0		
riprese di valore.....		4 0		
altre variazioni.....		5 0		
Decrementi nell'esercizio:.....	-	6 0	26	0
per: rimborsi.....		7 0		
svalutazioni.....		8 0		
altre variazioni.....		9 0		
<b>Valore di bilancio.....</b>		<b>10 0</b>	<b>30</b>	<b>0</b>

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I.)

Codice fondo: 01 Descrizione fondo: Index

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	0 21	0	0 41	0 61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	0 22	0 42		0 62
2. Obbligazioni .....	0 23	0 43		0 63
3. Finanziamenti .....	0 24	0 44		0 64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	0 25	0 45		0 65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	0 26	0 46		0 66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	0 27	0 47		0 67
3. Depositi presso enti creditizi .....	0 28	0 48		0 68
4. Investimenti finanziari diversi .....	0 29	0 49		0 69
V. Altre attività .....	0 30	0 50		0 70
VI. Disponibilità liquide .....	0 31	0 51		0 71
Altre passività .....	0 32	0 52		0 72
	0 33	0 53		0 73
<b>Totale</b> .....	0 34	0 54		0 74

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.1)

Codice fondo: 02      Descrizione fondo:      Unif

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	0 21	0 41	0 61	0 0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote.....	0 22	0 42	0 62	0 0
2. Obbligazioni.....	0 23	0 43	0 63	0 0
3. Finanziamenti.....	0 24	0 44	0 64	0 0
5. Quote di fondi comuni di investimento .....	0 25	0 45	0 65	0 0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote.....	0 26	0 46	0 66	0 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	0 27	0 47	0 67	0 0
3. Depositi presso enti creditizi.....	0 28	0 48	0 68	0 0
4. Investimenti finanziari diversi.....	0 29	0 49	0 69	0 0
V. Altre attività .....	0 30	0 50	0 70	0 0
VI. Disponibilità liquide .....	0 31	0 51	0 71	0 0
Altre passività .....	0 32	0 52	0 72	0 0
13	0 33	0 53	0 73	0 0
<b>Totale .....</b>	<b>0 34</b>	<b>0 54</b>	<b>0 74</b>	<b>0 0</b>

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce DiI)

Codice fondo:      Descrizione fondo:      TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	0	0	0	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	0	0	0	0
2. Obbligazioni .....	0	0	0	0
3. Finanziamenti .....	0	0	0	0
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	0	0	0	0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	0	0	0	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	0	0	0	0
3. Depositi presso enti creditizi .....	0	0	0	0
4. Investimenti finanziari diversi .....	0	0	0	0
V. Altre attività .....	0	0	0	0
VI. Disponibilità liquide .....	0	0	0	0
Altre passività .....	0	0	0	0
<b>Totale</b> .....	0	0	0	0

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2023

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 01 Descrizione Fondo Pensione : Fondi pensione

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote.....	0 21	0 41	0 61	0
2. Obbligazioni.....	0 22	0 42	0 62	0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote.....	0 23	0 43	0 63	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	0 24	0 44	0 64	0
3. Quote di fondi comuni di investimento.....	0 25	0 45	0 65	0
4. Depositi presso enti creditizi.....	0 26	0 46	0 66	0
5. Investimenti finanziari diversi.....	0 27	0 47	0 67	0
III. Altre attività .....	0 28	0 48	0 68	0
IV. Disponibilità liquide.....	0 29	0 49	0 69	0
Altre passività .....	0 30	0 50	0 70	0
11	0 31	0 51	0 71	0
12	0 32	0 52	0 72	0
<b>Totale .....</b>				

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2023Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri  
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
<b>Riserva premi:</b>						
Riserva per frazioni di premi .....	1	152.142	11	141.417	21	10.725
Riserva per rischi in corso .....	2	0	12	149	22	-149
<b>Valore di bilancio .....</b>	<b>3</b>	<b>152.142</b>	<b>13</b>	<b>141.566</b>	<b>23</b>	<b>10.576</b>
<b>Riserva sinistri:</b>						
Riserva per risarcimenti e spese dirette .....	4	37.710	14	24.678	24	13.032
Riserva per spese di liquidazione .....	5	4.258	15	3.506	25	752
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati .....	6	4.122	16	5.014	26	-892
<b>Valore di bilancio .....</b>	<b>7</b>	<b>46.090</b>	<b>17</b>	<b>33.198</b>	<b>27</b>	<b>12.892</b>

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2023

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri .....	1 0	11 0	21 0
Riporto premi.....	2 0	12 0	22 0
Riserva per rischio di mortalità .....	3 0	13 0	23 0
Riserve di integrazione .....	4 0	14 0	24 0
<b>Valore di bilancio .....</b>	<b>5 0</b>	<b>15 0</b>	<b>25 0</b>
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni.....	6 0	16 0	26 0

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali.....	+	0 11	0 21	576 31	15
Accantonamenti dell'esercizio.....	+	0 12	0 22	337 32	13
Altre variazioni in aumento.....	+	0 13	0 23	0 33	0
Utilizzazioni dell'esercizio.....	-	0 14	0 24	127 34	13
Altre variazioni in diminuzione.....	-	0 15	0 25	0 35	0
<b>Valore di bilancio.....</b>		0 16	0 26	786 36	15

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

i: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote .....	0 2	50.000 3	0 4	0 5	0 6	50.000
Obbligazioni .....	0 8	0 9	0 10	0 11	0 12	0
Finanziamenti .....	0 14	0 15	0 16	0 17	0 18	0
Quote in investimenti comuni .....	0 20	0 21	0 22	0 23	0 24	0
Depositi presso enti creditizi .....	0 26	0 27	0 28	0 29	0 30	0
Investimenti finanziari diversi .....	0 32	0 33	0 34	0 35	0 36	0
Depositi presso imprese cedenti .....	0 38	0 39	0 40	0 41	0 42	0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	0 44	0 45	0 46	0 47	0 48	0
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....	0 50	0 51	0 52	0 53	0 54	0
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	0 56	0 57	0 58	0 59	0 60	0
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	0 62	0 63	0 64	0 65	0 66	0
Altri crediti .....	0 68	73 69	0 70	0 71	0 72	73
Depositi bancari e c/c postali .....	0 74	0 75	0 76	0 77	0 78	0
Attività diverse .....	0 80	0 81	0 82	0 83	0 84	0
<b>Totale</b> .....	0 86	50.073 87	0 88	0 89	0 90	50.073
di cui attività subordinate .....	0 92	0 93	0 94	0 95	0 96	0

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate .....	97	0	99	100	101	102
Depositi ricevuti da assicuratori .....	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione .....	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari.....	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi .....	139	140	136	142	143	144
Passività diverse .....	145	146	147	148	149	150
<b>Totale .....</b>	151	152	136	277	155	413
			153	154	156	413

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	0,31	0
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	0,32	0
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi .....	1,000,33	1,000
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	0,34	0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	0,35	0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi .....	0,36	0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate .....	0,37	0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate .....	0,38	0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi .....	0,39	0
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa .....	0,40	0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva .....	0,41	0
<b>Totale.....</b>	<b>1,000,42</b>	<b>1,000</b>
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	0,43	0
b) da terzi .....	0,44	0
<b>Totale.....</b>	<b>0,45</b>	<b>0</b>
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	0,46	0
b) da terzi .....	0,47	0
<b>Totale.....</b>	<b>0,48</b>	<b>0</b>
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita .....	0,49	0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto .....	0,50	0
c) altri impegni .....	8,488,51	11,029
<b>Totale.....</b>	<b>8,488,52</b>	<b>11,029</b>
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi .....	0,53	0
VI. Titoli depositati presso terzi .....	269,918,54	254,096
<b>Totale.....</b>	<b>269,918,55</b>	<b>254,096</b>

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente				
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita		
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	
<b>Futures:</b>									
su azioni	0,101	0,21	0,121	0,41	0,141	0,61	0,161	0,0	
su obbligazioni	0,102	0,22	0,122	0,42	0,142	0,62	0,162	0,0	
su valute	0,103	0,23	0,123	0,43	0,143	0,63	0,163	0,0	
su tassi	0,104	0,24	0,124	0,44	0,144	0,64	0,164	0,0	
altri	0,105	0,25	0,125	0,45	0,145	0,65	0,165	0,0	
<b>Opzioni:</b>									
su azioni	0,106	0,26	0,126	0,46	0,146	0,66	0,166	0,0	
su obbligazioni	0,107	0,27	0,127	0,47	0,147	0,67	0,167	0,0	
su valute	0,108	0,28	0,128	0,48	0,148	0,68	0,168	0,0	
su tassi	0,109	0,29	0,129	0,49	0,149	0,69	0,169	0,0	
altri	0,110	0,30	0,130	0,50	0,150	0,70	0,170	0,0	
<b>Swaps:</b>									
su valute	0,111	0,31	0,131	0,51	0,151	0,71	0,171	0,0	
su tassi	0,112	0,32	0,132	0,52	0,152	0,72	0,172	0,0	
altri	0,113	0,33	0,133	0,53	0,153	0,73	0,173	0,0	
<b>Altre operazioni</b>	0,114	0,34	0,134	0,54	0,154	0,74	0,174	0,0	
<b>Totale</b>	0,115	0,35	0,135	0,55	0,155	0,75	0,175	0,0	

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui configurano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contratto, scadenza, attivo/passivante, ecc.).

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

## Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni dirette:</b>					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2) .....	54.704 2	54.062 3	7.224 4	31.043 5	-1.266
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10) .....	4.553 7	4.558 8	2.495 9	695 10	-285
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3) .....	1.038 12	976 13	931 14	184 15	258
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12) .....	0 17	0 18	0 19	0 20	0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9) .....	41.121 22	32.487 23	23.257 24	20.684 25	10.928
R.C. generale (ramo 13) .....	5.538 27	5.604 28	1.074 29	2.441 30	-44
Credito e cauzione (rami 14 e 15) .....	0 32	0 33	0 34	0 35	0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) .....	12.710 37	11.492 38	795 39	8.192 40	55
Tutela giudiziaria (ramo 17) .....	4.175 42	4.086 43	358 44	1.032 45	-1.157
Assistenza (ramo 18) .....	2.440 47	2.438 48	86 49	886 50	-895
<b>Totale assicurazioni dirette</b> .....	126.279 52	115.703 53	36.220 54	65.157 55	7.594
<b>Assicurazioni indirette</b> .....	0 57	0 58	0 59	0 60	0
<b>Totale portafoglio italiano</b> .....	126.279 62	115.703 63	36.220 64	65.157 65	7.594
<b>Portafoglio estero</b> .....	0 67	0 68	0 69	0 70	0
<b>Totale generale</b> .....	126.279 72	115.703 73	36.220 74	65.157 75	7.594

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2023

## Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

Premi lordi:	1	0	11	0	21	0
a) 1. per polizze individuali .....	2	0	12	0	22	0
2. per polizze collettive .....	3	0	13	0	23	0
b) 1. premi periodici .....	4	0	14	0	24	0
2. premi unici .....	5	0	15	0	25	0
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili .....	6	0	16	0	26	0
2. per contratti con partecipazione agli utili .....	7	0	17	0	27	0
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione .....		0		0		0

Saldo della riassicurazione .....	9	0	19	0	29	0
-----------------------------------	---	---	----	---	----	---

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2023

## Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	0 41	0 81	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società .....	0 42	0 82	0
<b>Totale .....</b>	<b>0 43</b>	<b>0 83</b>	<b>0</b>
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati .....</b>	<b>0 44</b>	<b>0 84</b>	<b>0</b>
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate .....	0 45	0 85	0
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate .....	0 46	0 86	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento .....	827 47	0 87	827
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	4.038 48	0 88	4.038
Interessi su finanziamenti .....	0 49	0 89	0
Proventi su quote di investimenti comuni .....	0 50	0 90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi .....	0 51	0 91	0
Proventi su investimenti finanziari diversi .....	0 52	0 92	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	0 53	0 93	0
<b>Totale .....</b>	<b>4.865 54</b>	<b>0 94</b>	<b>4.865</b>
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	0 55	0 95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	0 56	0 96	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	0 57	0 97	0
Altre azioni e quote .....	0 58	0 98	0
Altre obbligazioni .....	6.245 59	0 99	6.245
Altri investimenti finanziari .....	22 60	0 100	22
<b>Totale .....</b>	<b>6.267 61</b>	<b>0 101</b>	<b>6.267</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	0 62	0 102	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	0 63	0 103	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	0 64	0 104	0
Profitti su altre azioni e quote .....	0 65	0 105	0
Profitti su altre obbligazioni .....	4 66	0 106	4
Profitti su altri investimenti finanziari .....	0 67	0 107	0
<b>Totale .....</b>	<b>4 68</b>	<b>0 108</b>	<b>4</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>11.136 69</b>	<b>0 109</b>	<b>11.136</b>

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2023

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Terreni e fabbricati .....	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2	0
Quote di fondi comuni di investimento .....	3	0
Altri investimenti finanziari .....	4	0
- di cui proventi da obbligazioni .....	5	0
Altre attività .....	6	0
<b>Totale .....</b>	<b>7</b>	<b>0</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	9	0
Profitti su fondi comuni di investimento .....	10	0
Profitti su altri investimenti finanziari .....	11	0
- di cui obbligazioni .....	12	0
Altri proventi .....	13	0
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>0</b>
<b>Plusvalenze non realizzate .....</b>	<b>15</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>16</b>	<b>0</b>

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	21	0
Altri investimenti finanziari .....	22	0
- di cui proventi da obbligazioni .....	23	0
Altre attività .....	24	0
<b>Totale .....</b>	<b>25</b>	<b>0</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti .....</b>		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	26	0
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27	0
- di cui obbligazioni .....	28	0
Altri proventi .....	29	0
<b>Totale .....</b>	<b>30</b>	<b>0</b>
<b>Plusvalenze non realizzate .....</b>	<b>31</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>32</b>	<b>0</b>

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2023

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>			
Oneri inerenti azioni e quote .....	1 0 31	0 61	0
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati .....	2 0 32	0 62	0
Oneri inerenti obbligazioni .....	3 1.101 33	0 63	1.101
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento .....	4 0 34	0 64	0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni .....	5 0 35	0 65	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi .....	6 48 36	0 66	48
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	7 3 37	0 67	3
<b>Totale .....</b>	<b>8 1.152 38</b>	<b>0 68</b>	<b>1.152</b>
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	9 0 39	0 69	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	10 0 40	0 70	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	11 0 41	0 71	0
Altre azioni e quote .....	12 0 42	0 72	0
Altre obbligazioni .....	13 24 43	0 73	24
Altri investimenti finanziari .....	14 60 44	0 74	60
<b>Totale .....</b>	<b>15 84 45</b>	<b>0 75</b>	<b>84</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	16 0 46	0 76	0
Perdite su azioni e quote .....	17 0 47	0 77	0
Perdite su obbligazioni .....	18 0 48	0 78	0
Perdite su altri investimenti finanziari .....	19 0 49	0 79	0
<b>Totale .....</b>	<b>20 0 50</b>	<b>0 80</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>21 1.236 51</b>	<b>0 81</b>	<b>1.236</b>

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2023

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Terreni e fabbricati .....	1 0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2 0
Quote di fondi comuni di investimento .....	3 0
Altri investimenti finanziari .....	4 0
Altre attività .....	5 0
<b>Totale .....</b>	<b>6 0</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	7 0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	8 0
Perdite su fondi comuni di investimento .....	9 0
Perdite su altri investimenti finanziari .....	10 0
Altri oneri .....	11 0
<b>Totale .....</b>	<b>12 0</b>
<b>Minusvalenze non realizzate .....</b>	<b>13 0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>14 0</b>

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	21 0
Altri investimenti finanziari .....	22 0
Altre attività .....	23 0
<b>Totale .....</b>	<b>24 0</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	25 0
Perdite su altri investimenti finanziari .....	26 0
Altri oneri .....	27 0
<b>Totale .....</b>	<b>28 0</b>
<b>Minusvalenze non realizzate .....</b>	<b>29 0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>30 0</b>

## Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice 01		Codice 02		
	Infortuni		Malattie		
	(denominazione)		(denominazione)		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>					
Premi contabilizzati.....	+	1	23.146	1	31.558
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	566	2	76
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3	1.677	3	5.547
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	0	4	-143
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5	-2.512	5	-3.006
Spese di gestione .....	-	6	14.744	6	16.299
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....</b>	<b>A</b>	<b>7</b>	<b>3.647</b>	<b>7</b>	<b>6.773</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....</b>	<b>B</b>	<b>8</b>	<b>-216</b>	<b>8</b>	<b>-1.050</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>0</b>
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	D	10	0	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	E	11	1.045	11	1.673
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	<b>12</b>	<b>4.476</b>	<b>12</b>	<b>7.396</b>

	Codice 07		Codice 08		
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali		
	(denominazione)		(denominazione)		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>					
Premi contabilizzati.....	+	1	0	1	21.973
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	0	2	4.900
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3	0	3	18.654
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5	0	5	-662
Spese di gestione .....	-	6	0	6	11.065
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....</b>	<b>A</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>-13.308</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....</b>	<b>B</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>11.165</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>0</b>
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	D	10	0	10	25
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	E	11	0	11	1.465
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>-703</b>

	Codice 13		Codice 14		
	R.C. generale		Credito		
	(denominazione)		(denominazione)		
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>					
Premi contabilizzati.....	+	1	5.538	1	0
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	-66	2	0
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3	1.074	3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5	-82	5	0
Spese di gestione .....	-	6	2.441	6	0
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....</b>	<b>A</b>	<b>7</b>	<b>2.007</b>	<b>7</b>	<b>0</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -).....</b>	<b>B</b>	<b>8</b>	<b>-44</b>	<b>8</b>	<b>0</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>0</b>
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	D	10	0	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	E	11	153	11	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	<b>12</b>	<b>2.116</b>	<b>12</b>	<b>0</b>

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e



Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio

2023

Prospetto di sintesi del conto tecnico ripilogativo di tutti i rami danni  
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4	
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4		
+ Premi contabilizzati .....	1	6.145	21	0	41	120.134
- Variazione della riserva premi (+ o -) .....	2	-959	22	0	42	11.535
- Oneri relativi ai sinistri .....	3	12.003	23	0	43	24.217
- Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	4	-143	14	0	34	-143
+ Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	5	-8.702	15	0	35	-8.349
- Spese di gestione .....	6	65.157	16	0	36	62.815
<b>Saldo tecnico (+ o -) .....</b>	7	5.767	17	0	37	13.361
- Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....						25
+ Quota dell'utile degli investimenti trasferito dal conto non tecnico .....	9	6.446	29	0	49	6.446
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	10	12.213	20	0	40	19.762

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01 Assicurazioni sulla durata della vita umana (denominazione)	Codice ramo 02 Assicurazioni sulla nazionalità e assicurazioni di natalità (denominazione)	Codice ramo 03 Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento (denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati .....	1 0	1 0	1 0
Oneri relativi ai sinistri .....	2 0	2 0	2 0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	3 0	3 0	3 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	4 0	4 0	4 0
Spese di gestione .....	5 0	5 0	5 0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	6 0	6 0	6 0
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>	<b>7 0</b>	<b>7 0</b>	<b>7 0</b>
<b>A</b> .....	<b>8 0</b>	<b>8 0</b>	<b>8 0</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>9 0</b>	<b>9 0</b>	<b>9 0</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>10 0</b>	<b>10 0</b>	<b>10 0</b>
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C)</b>		

	Codice ramo 04 Assicurazione malattia (denominazione)	Codice ramo 05 Operazioni di capitalizzazione (denominazione)	Codice ramo 06 Fondi pensione (denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati .....	1 0	1 0	1 0
Oneri relativi ai sinistri .....	2 0	2 0	2 0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	3 0	3 0	3 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	4 0	4 0	4 0
Spese di gestione .....	5 0	5 0	5 0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	6 0	6 0	6 0
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>	<b>7 0</b>	<b>7 0</b>	<b>7 0</b>
<b>A</b> .....	<b>8 0</b>	<b>8 0</b>	<b>8 0</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>9 0</b>	<b>9 0</b>	<b>9 0</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>10 0</b>	<b>10 0</b>	<b>10 0</b>
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C)</b>		

(\*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2. II.3. II.9. II.10 e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita

Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4				
	1 Rischi diretti	2 Rischi ceduti	3 Rischi assunti	4 Rischi retroceduti					
+ Premi contabilizzati.....	0	11	0	21	0	31	0	41	0
- Oneri relativi ai sinistri.....	0	12	0	22	0	32	0	42	0
- Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	0	13	0	23	0	33	0	43	0
+ Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	0	14	0	24	0	34	0	44	0
- Spese di gestione .....	0	15	0	25	0	35	0	45	0
+ Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	0								
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	0	17	0	27	0	37	0	47	0

(\*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2023

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati .....	+	1	0
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	0
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5	0
Spese di gestione .....	-	6	0
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	<b>7</b>	<b>0</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	<b>8</b>	<b>0</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>	<b>0</b>
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	D	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	E	11	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		<b>12</b>	<b>0</b>
			<b>(A + B + C - D + E)</b>

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione .....</b>			
Premi contabilizzati .....	+	1	0
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4	0
Spese di gestione .....	-	5	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1) .....	+	6	0
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	<b>7</b>	<b>0</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	<b>8</b>	<b>0</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>	<b>0</b>
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		<b>10</b>	<b>0</b>
			<b>(A + B + C)</b>

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

## Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

## I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
<b>Proventi da investimenti</b>						
Proventi da terreni e fabbricati .....	1 0 2 0 3 0 4 0 5 0 6 0					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote .....	7 0 8 0 9 0 10 0 11 0 12 0					
Proventi su obbligazioni .....	13 0 14 0 15 0 16 0 17 0 18 0					
Interessi su finanziamenti .....	19 0 20 0 21 0 22 0 23 0 24 0					
Proventi su altri investimenti finanziari .....	25 0 26 0 27 0 28 0 29 0 30 0					
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	31 0 32 0 33 0 34 0 35 0 36 0					
<b>Totale</b> .....	37 0 38 0 39 0 40 0 41 0 42 0					
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b> .....	43 0 44 0 45 0 46 0 47 0 48 0					
<b>Altri proventi</b>						
Interessi su crediti .....	49 0 50 0 51 0 52 0 53 0 54 0					
Recuperi di spese e oneri amministrativi .....	55 0 56 0 57 0 58 0 59 0 60 0					
Altri proventi e recuperi .....	61 18 62 73 63 15 64 0 65 0 66 106					
<b>Totale</b> .....	67 18 68 73 69 15 70 0 71 0 72 106					
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*)</b> .....	73 0 74 0 75 0 76 0 77 0 78 0					
<b>Proventi straordinari</b> .....	79 0 80 0 81 0 82 0 83 0 84 0					
<b>TOTALE GENERALE</b> .....	85 18 86 73 87 15 88 0 89 0 90 106					

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

li: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:</b>						
Oneri inerenti gli investimenti .....	91 0 92 0 93 0 94 0 95 0 96 0					
Interessi su passività subordinate .....	97 0 98 0 99 0 100 0 101 0 102 0					
Interessi su depositi ricevuti da rassicuratori .....	103 0 104 0 105 0 106 0 107 0 108 0					
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109 0 110 0 111 0 112 0 113 0 114 0					
Interessi su debiti derivanti da operazioni di rassicurazione .....	115 0 116 0 117 0 118 0 119 0 120 0					
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari ..	121 0 122 0 123 0 124 0 125 0 126 0					
Interessi su debiti con garanzia reale .....	127 0 128 0 129 0 130 0 131 0 132 0					
Interessi su altri debiti .....	133 0 134 0 135 0 136 0 137 0 138 0					
Perdite su crediti .....	139 0 140 0 141 0 142 0 143 0 144 0					
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	145 18 146 73 147 15 148 15 149 150 106					
Oneri diversi .....	151 7.405 152 63 153 154 457 155 156 7.925					
<b>Totale .....</b>	<b>7.423 158 136 159 160 472 161 162 8.031</b>					
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	<b>163 0 164 0 165 0 166 0 167 0 168 0</b>					
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>169 0 170 0 171 0 172 0 173 0 174 0</b>					
<b>Oneri straordinari .....</b>	<b>175 0 176 0 177 0 178 0 179 0 180 0</b>					
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>181 7.423 182 136 183 164 472 185 186 8.031</b>					

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2023

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
1 in Italia .....	126.279	5	0	15	0	21
2 in altri Stati dell'Unione Europea .....	0	6	0	16	0	22
3 in Stati terzi .....	0	7	0	17	0	23
<b>Totale</b>	<b>126.279</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>24</b>
					<b>126.279</b>	<b>28</b>
						<b>0</b>

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2023

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

## I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni .....	177	0	177
- Contributi sociali .....	75	0	75
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili .....	13	0	13
- Spese varie inerenti al personale .....	108	0	108
<b>Totale</b> .....	<b>373</b>	<b>0</b>	<b>373</b>
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni .....	0	0	0
- Contributi sociali .....	0	0	0
- Spese varie inerenti al personale .....	0	0	0
<b>Totale</b> .....	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale complessivo</b> .....	<b>373</b>	<b>0</b>	<b>373</b>
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>			
Portafoglio italiano .....	845	0	845
Portafoglio estero .....	0	0	0
<b>Totale</b> .....	<b>845</b>	<b>0</b>	<b>845</b>
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro</b> .....	<b>1.218</b>	<b>0</b>	<b>1.218</b>

## II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti .....	0	0	0
Oneri relativi ai sinistri .....	846	0	846
Altre spese di acquisizione .....	155	0	155
Altre spese di amministrazione .....	111	0	111
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	106	0	106
<b>Totale</b> .....	<b>1.218</b>	<b>0</b>	<b>1.218</b>

## III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti .....	0
Impiegati .....	3
Scolorati .....	0
Altri .....	0
<b>Totale</b> .....	<b>3</b>

## IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori .....	7	111
Sindaci .....	3	58

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

L'Amministratore Delegato dott. MARCO DI GUIDA



(\*\*)

(\*\*)

(\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma







**RELAZIONE DEL  
COLLEGIO  
SINDACALE**



**VERA ASSICURAZIONI S.P.A.**

Società soggetta a direzione e coordinamento di:

Crédit Agricole Assurances S.A

Sede legale: Corso di Porta Vigentina 9 – 20122 MILANO

Capitale Sociale: Euro 63.500.000,00= I.v.

C.F., P. IVA e Ufficio del Registro delle Imprese di Milano: n. 01979370036

REA MI- 2527917

\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE  
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

**REDDATA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Al Soci di Vera Assicurazioni S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate nel corso del 2020 e poi aggiornate il 20 dicembre 2023 e vigenti dal 1° gennaio 2024. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione con la premessa che l'attuale Collegio Sindacale è stato nominato con assemblea del 14 dicembre 2023, con durata in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025. Pertanto, la presente relazione riferisce le attività svolte per gran parte dell'esercizio 2023 dall'organo di controllo costituito per intero dai precedenti componenti del collegio la cui attività viene riportata nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale della Vostra società, nel corso dell'esercizio 2023, si è riunito n. 11 volte ed ha partecipato n. 12 riunioni dell'organo amministrativo e a n. 4 assemblee dei soci.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 16.596.628. Il bilancio è stato messo a disposizione del Collegio nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale. Il soggetto incaricato della

---

revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.a. ci ha consegnato la propria relazione datata 5 aprile 2024 contenente un giudizio senza rilievi, né richiami di informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Il sottoscritto Collegio sindacale, per quanto rilevato dalla documentazione presente agli atti del collegio, nel corso dell'esercizio 2023:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.
- ha partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- ha acquisito dall'organo di amministrazione anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha avuto osservazioni particolari da riferire. Ha altresì richiesto e ottenuto dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale e dai Responsabili delle varie funzioni, informazioni sull'andamento della gestione e sull'attività svolta dalla Società.
- con il soggetto incaricato della revisione legale in carica, tempo per tempo, ha scambiato in modo costante e tempestivo dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della sua attività di vigilanza. Al riguardo, il sottoscritto Collegio dà atto di aver ricevuto, sempre in data 5 aprile 2024, la Relazione Aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014, da cui non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, contenente altresì la conferma annuale di indipendenza ex art. 17, comma 9, lett. a del citato Dlgs. n. 39/2010. Inoltre, il Collegio ha verificato che la Società di Revisione legale abbia provveduto a pubblicare sul proprio sito internet la relazione di trasparenza annuale ai sensi dell'art. 18 del suddetto Dlgs. n. 39 del 27/1/2010 nei termini di legge.



- ha periodicamente incontrato i responsabili delle altre funzioni di controllo e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- ha incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.
- non ci sono state evidenziate criticità da parte dell'organismo di vigilanza rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Inoltre, il sottoscritto Collegio per quanto rilevato dalla documentazione presente agli atti del Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio 2023 dà atto che:

- risultano essere state effettuate operazioni infragruppo con il Gruppo Assicurativo Cattolica -Generali per la distribuzione dei prodotti assicurativi e outsourcers per la fornitura di servizi e tali operazioni risultano essere state regolate da appositi contratti formalizzati tra le parti a condizioni di mercato e distacchi di personale;
- successivamente al cambio di controllo, sono state effettuate operazioni infragruppo con il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, Agos Ducato (controllato dal Gruppo Crédit Agricole) per la distribuzione dei prodotti assicurativi e con le consociate Crédit Agricole Vita e Crédit Agricole Group Solution outsourcers per la fornitura di servizi e il distacco di personale. Tali operazioni sono regolate da appositi contratti formalizzati tra le parti a condizioni di mercato;
- nell'esercizio non risultano essere state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali;
- non risultano essere pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Il Collegio non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

---

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal sottoscritto Collegio sindacale n. 2 pareri resi all'assemblea dei soci previsti dalla legge e specificamente il parere reso all'assemblea per la nomina del nuovo revisore sopra riferita, nonché il parere richiesto dalla legge in relazione al riconoscimento del compenso attribuito agli amministratori investiti di particolari cariche.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non risultano essere emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio dà atto che a seguito del cambio della compagine sociale è avvenuta la nomina dei nuovi responsabili delle funzioni di controllo e del DPO, nonché di tutti i componenti dell'Organismo di Vigilanza

## 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto di nostra competenza, il Collegio sindacale dà atto che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato predisposto secondo i principi enunciati dall'art. 2423 bis del Codice Civile e le previsioni del D. Lgs. 209/2005 e successive modificazioni, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 Aprile 2008 così come modificato dal provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, nonché sotto l'osservanza delle altre disposizioni previste dal Codice Civile e dalle Circolari e altri Provvedimenti emanati dall'IVASS e seguendo altresì i Principi Contabili emanati dall'OIC e tenendo conto delle Indicazioni fornite dall'associazione nazionale di categoria (ANIA).

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a conoscenza del Collegio sindacale, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

In merito alla posizione di solvibilità, alla data di chiusura del 2023, l'SCR (*Solvency Capital Requirement*) è pari a 93,42 milioni di euro ed è coperto da fondi propri per 242,6 milioni di euro che, di conseguenza, evidenziano un'eccedenza pari a 2,6 volte il predetto requisito patrimoniale.

La funzione attuariale ha attestato che le riserve tecniche che la Società ha iscritto nel bilancio di esercizio 2023 risultano nel complesso sufficienti a far fronte ai costi ed alle obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati ciò in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, come confermato anche dal Revisore legale dei conti nella sua Relazione al bilancio.



### 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio sindacale e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Quanto, infine, alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota Integrativa, il Collegio sindacale concorda con tale proposta di destinare l'intero utile di esercizio di Euro 17,4 milioni, nella misura obbligatoria del 5% prevista dalla legge, alla Riserva Legale e per il resto agli utili portati a nuovo, che, in aggiunta alle altre riserve, incrementa le condizioni di adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica coerenti con l'insieme dei rischi complessivamente assunti dalla Compagnia.

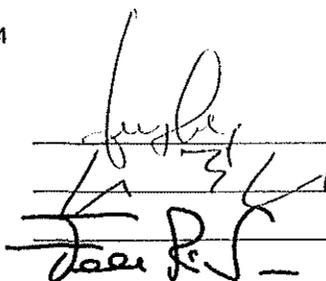
Milano, 5 aprile 2024

Il Collegio sindacale

Luigi Soprano

Luca Barbera

Francesco Pisciotta





**RELAZIONE DELLA  
SOCIETÀ DI REVISIONE**





## **Vera Assicurazioni SpA**

***Relazione della società di revisione indipendente***  
*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10  
del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7  
settembre 2005, n° 209*

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023***

## **Relazione della società di revisione indipendente**

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Agli Azionisti di  
Vera Assicurazioni SpA

---

## **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023**

---

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Vera Assicurazioni SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

---

### **Aspetti chiave**

### **Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**

---

#### **Valutazione attuariale della riserva sinistri**

##### *Nota Integrativa:*

*Parte A - Criteri di Valutazione*

*Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico – Sezione 10, Riserve Tecniche, Riserva sinistri*

Le riserve tecniche comprendono 46,1 milioni di Euro relativi alla riserva sinistri pari al 14 per cento del “totale passivo e patrimonio netto”.

La riserva sinistri è l'accantonamento che la Società deve effettuare a fine esercizio in previsione dei costi che essa dovrà sostenere in futuro in relazione ai sinistri avvenuti nell'esercizio o in quelli precedenti ed in corso di liquidazione alla chiusura dell'esercizio stesso. Premettendo che la qualità delle basi dati utilizzate è un aspetto rilevante, per la determinazione della riserva sinistri possono essere utilizzate varie metodologie di calcolo che prevedono un numero di assunzioni implicite ed esplicite relative sia all'ammontare da liquidare sia alla numerosità dei sinistri. La modifica di tali assunzioni può comportare una variazione della riserva finale.

La riserva sinistri è una posta la cui componente di stima è rilevante, richiede un significativo livello di giudizio professionale e dipende dalle assunzioni attuariali utilizzate per la determinazione della stessa.

Tra gli altri aspetti, il giudizio professionale viene, ad esempio, esercitato nella determinazione del periodo atteso per la liquidazione dei sinistri in essere.

Al fine di valutare l'appropriatezza delle basi dati utilizzate per la determinazione della riserva sinistri, abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del processo di riservazione (apertura, gestione, valutazione e liquidazione dei sinistri) della Società e la validazione a campione dei controlli rilevanti del processo stesso. Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza e la completezza delle basi dati mediante lo svolgimento di verifiche di validità per un campione di sinistri, confrontando le informazioni presenti nel sistema informatico della Società con i fascicoli relativi ai singoli sinistri ottenuti dalla Società.

Le nostre procedure di revisione sulla valutazione attuariale della riserva sinistri includono le seguenti attività:

- analisi critica delle metodologie, delle ipotesi e delle assunzioni adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri;
- confronto delle metodologie e delle assunzioni, di cui al punto precedente, con i dettami della normativa di settore e con le prassi di mercato nonché con le assunzioni utilizzate nei precedenti periodi;
- analisi della relativa informativa in nota integrativa.

Inoltre, per il ramo assicurativo maggiormente rilevante, con il supporto degli esperti in scienze attuariali appartenenti alla rete PwC,

---

***Aspetti chiave***

---

***Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave***

abbiamo effettuato un'analisi di sensitività sulle assunzioni e sulle stime predisposte dalla Società ed effettuato ricalcoli indipendenti della riserva sinistri al fine di valutare la sufficienza della stessa, e confrontato le nostre risultanze con le stime effettuate dalla Società.

---

***Altri aspetti***

Il bilancio d'esercizio di Vera Assicurazioni SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 5 aprile 2023, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Vera Assicurazioni SpA non si estende a tali dati.

***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le relative misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### ***Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014***

L'Assemblea degli Azionisti di Vera Assicurazioni SpA ci ha conferito in data 14 dicembre 2023 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2031.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione contabile.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

---

#### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

##### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39***

Gli Amministratori di Vera Assicurazioni SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Vera Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Vera Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Vera Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

***Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 dei rami danni***

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Vera Assicurazioni SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Vera Assicurazioni SpA chiuso al 31 dicembre 2023. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 di Vera Assicurazioni SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Milano, 5 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Rudy Battagliarin  
(Revisore legale)





**VERA** Assicurazioni